



**PIAGGIO & C.s.p.a.**

**Gruppo IMMSI**

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.  
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25  
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011  
R.E.A. Pisa 134077

**Relazione Finanziaria Semestrale  
al 30 Giugno 2008**



## INDICE

### **Sommario**

Organi Sociali	Pag.	7
Financial Highlights	Pag.	8
Principali dati per linea di business al 30 giugno 2008	Pag.	9
Principali dati per area geografica al 30 giugno 2008	Pag.	10
Highligths risultati del Gruppo nel primo semestre 2008	Pag.	11
Fatti di rilievo del primo semestre 2008	Pag.	13

### **Relazione intermedia sulla Gestione**

Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	17
Fatti di rilievo successivi al primo semestre 2008	Pag.	22
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	Pag.	22
Rapporti con parti correlate	Pag.	23
Lo scenario di mercato	Pag.	24
Il contesto normativo	Pag.	27
Il Gruppo Piaggio	Pag.	29
Risorse umane e sistemi qualità	Pag.	35
Altre informazioni	Pag.	37

### **Gruppo Piaggio – Bilancio Semestrale Abbreviato - Prospetti contabili consolidati e Nota Illustrativa al 30 Giugno 2008**

Conto Economico	Pag.	45
Stato patrimoniale	Pag.	46
Rendiconto finanziario	Pag.	48
Posizione finanziaria netta	Pag.	49
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	51
Note illustrative	Pag.	53

### **Piaggio & C S.p.A. – Situazione economico finanziaria e Prospetti contabili al 30 Giugno 2008**

Situazione economico finanziaria	Pag.	128
Conto Economico	Pag.	133

Stato patrimoniale	Pag.	134
Rendiconto finanziario	Pag.	136
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	Pag.	137

## **Sommario**



## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente**

Roberto Colaninno (1)

**Vice Presidente**

Matteo Colaninno

**Amministratore Delegato**

Roberto Colaninno

**Consiglieri**

Giangiaco Attolico Trivulzio

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Gianclaudio Neri

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

### **Collegio Sindacale**

**Presidente**

Giovanni Barbara

**Sindaci effettivi**

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

**Sindaci supplenti**

Mauro Girelli

Elena Fornara (6)

(6) Nominata il 7 maggio 2008

### **Organismo di Vigilanza**

Enrico Ingrilli

Giovanni Barbara

Alessandro Bertolini

### **Direttori Generali**

Daniele Bandiera

Michele Pallottini

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Alessandra Simonotto

**Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

## FINANCIAL HIGHLIGHTS

(importi in ML€)	1° semestre		2007
	2008	2007	statutory
<b>Conto Economico (riclassificato)</b>			
Ricavi Netti di Vendita	900,3	968,6	1.692,1
Margine Lordo Ind.le	272,4	292,9	498,4
Spese Operative	-190,6	-186,5	-361,8
Risultato Operativo	81,8	106,4	136,6
Risultato Ante Imposte	63,9	88,8	103,5
Risultato Netto	47,3	51,5	60
.Terzi	0,4	0,3	0,4
.Gruppo	46,9	51,2	59,6
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 30,3	30,2	29,5
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 9,1	11,0	8,1
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 5,3	5,3	3,5
<b>MOL=EBITDA (gestionale)</b>	<b>128,2</b>	<b>145,9</b>	<b>226,1</b>
MOL su Ricavi Netti	% 14,2	15,1	13,4
<b>Situazione Patrimoniale</b>			
Capitale di Funzionamento Netto	18,7	5,6	-0,4
Immobilizzazioni Tecniche Nette	237,5	252,4	248,6
Immobilizzazioni Immateriali Nette	636,0	637,6	637,5
Immobilizzazioni Finanziarie	0,9	1,0	1,0
Fondi	-138,5	-147,8	-145,4
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>754,5</b>	<b>748,8</b>	<b>741,2</b>
Posizione Finanziaria Netta	326,9	277,1	269,8
Patrimonio Netto	427,7	471,7	471,4
<b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>754,5</b>	<b>748,8</b>	<b>741,2</b>
Patrimonio di terzi	1,4	0,9	1,1
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>			
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>	<b>-269,8</b>	<b>-318,0</b>	<b>-318,0</b>
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	93,6	91,1	149,5
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	-19,1	14,6	20,6
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	-33,7	-42,2	-88,3
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-6,9	-4,0	-6,3
Variazione Patrimonio Netto	-91,0	-18,5	-27,3
<b>Totale Variazione</b>	<b>-57,1</b>	<b>40,9</b>	<b>48,2</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>	<b>-326,9</b>	<b>-277,1</b>	<b>-269,8</b>

## PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS AL 30 GIUGNO 2008

BUSINESS	2R					VTL	ALTRO	TOTALE
	Piaggio							
	Gilera Vespa	Derbi	Aprilia	M. Guzzi				
1° semestre 2008	191,9	21,5	61,5	4,2	91,8	1,8	<b>372,7</b>	
Volumi vendita 1° semestre 2007	210,6	21,0	66,8	6,2	84,3	6,8	<b>395,8</b>	
(unità/000) Variazione	-18,7	0,4	-5,3	-1,9	7,5	-5,1	<b>-23,1</b>	
Variazione %	-8,9	2,0	-7,9	-31,4	8,9	-74,2	<b>-5,8</b>	
1° semestre 2008	439,3	40,1	172,9	35,1	199,6	13,3	<b>900,3</b>	
Fatturato 1° semestre 2007	468,4	37,3	192,0	50,4	188,5	32,0	<b>968,6</b>	
(ML €) Variazione	-29,1	2,8	-19,2	-15,3	11,1	-18,7	<b>-68,3</b>	
Variazione %	-6,2	7,5	-10,0	-30,3	5,9	-58,4	<b>-7,0</b>	
Al 30 giugno 2008	3.600	356	1.112	215	2.225	52	<b>7.560</b>	
Personale Al 30 giugno 2007	3.732	388	1.073	249	2.039	134	<b>7.615</b>	
(n.) Variazione	-132	-32	39	-34	186	-82	<b>-55</b>	
Variazione %	-3,5	-8,2	3,6	-13,7	9,1	-61,2	<b>-0,7</b>	
Investimenti								
1° semestre 2008	2,6	0,7	5,3	0,6	1,8	4,1	<b>15,1</b>	
- Attivo Fisso 1° semestre 2007	9,6	2,0	1,9	0,9	1,1	0,7	<b>16,2</b>	
(ML €) Variazione	-7,0	-1,3	3,4	-0,3	0,8	3,4	<b>-1,1</b>	
Variazione %	-72,9	-65,3	178,9	-36,2	71,4	485,7	<b>-6,8</b>	
1° semestre 2008	7,3	0,5	9,5	1,7	3,5		<b>22,5</b>	
- R&S Capex 1° semestre 2007	8,0	1,4	9,4	2,6	4,5		<b>25,9</b>	
(ML €) Variazione	-0,69	-0,94	0,13	-0,9	-0,98		<b>-3,4</b>	
Variazione %	-8,6	-65,3	1,4	-34,6	-21,9		<b>-13,1</b>	

## PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA AL 30 GIUGNO 2008

		ITALIA	RESTO EUROPA	AMERICA	INDIA	ASIA PACIFIC	ALTRO	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1-1/30-6 2008	100,7	157,6	15,1	81,3	14,2	3,8	<b>372,7</b>
	1-1/30-6 2007	114,1	177,7	13,5	73,6	13,5	3,4	<b>395,8</b>
	Variazione	-13,3	-20,1	1,7	7,7	0,6	0,4	<b>-23,1</b>
	Variazione %	-11,7	-11,3	12,2	10,4	4,5	12,2	<b>-5,8</b>
Fatturato (ML €)	1-1/30-6 2008	305,0	389,3	45,4	122,6	27,1	10,9	<b>900,3</b>
	1-1/30-6 2007	343,8	434,8	46,2	111,3	23,4	9,0	<b>968,6</b>
	Variazione	-38,8	-45,5	-0,9	11,4	3,7	1,9	<b>-68,3</b>
	Variazione %	-11,3	-10,5	-2,0	10,2	15,8	21,6	<b>-7,0</b>
Personale (n.)	Al 30 giugno 2008	4.855	695	65	1.875	50	20	<b>7.560</b>
	Al 30 giugno 2007	5.082	699	56	1.736	27	15	<b>7.615</b>
	Variazione	-227	-4	9	139	23	5	<b>-55</b>
	Variazione %	-4,5	-0,6	16,1	8,0	85,2	33,3	<b>-0,7</b>
Investimenti								
- Attivo Fisso (ML €)	1-1/30-6 2008	11,3	1,0	0,1	1,1	1,6		<b>15,1</b>
	1-1/30-6 2007	12,5	2,0	0,2	1,0	0,5		<b>16,2</b>
	Variazione	-1,2	-1,0	-0,1	0,2	1,1		<b>-1,1</b>
	Variazione %	-9,6	-50,5	-52,4	15,8	220,0		<b>-6,8</b>
- R&S Capex (ML €)	1-1/30-6 2008	20,2	0,5	0,1	1,7			<b>22,5</b>
	1-1/30-6 2007	20,6	1,5	0,3	3,5			<b>25,9</b>
	Variazione	-0,4	-1,0	-0,2	-1,8			<b>-3,4</b>
	Variazione %	-1,9	-65,5	-66,7	-51,8			<b>-13,1</b>

## HIGHLIGHTS RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2008

Il Gruppo Piaggio nel primo semestre 2008 ha complessivamente venduto nel mondo 372.700 veicoli, di cui 279.100 nel business 2 Ruote, 91.800 nel business Veicoli Commerciali e 1.800 per la commessa quinquennale BMW.

Per quanto riguarda il business 2 Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. La domanda infatti è diminuita rispetto al primo semestre del precedente esercizio sia in Italia (-8%) che in Europa (-5%) mentre ha registrato una lieve espansione in Nord America (+1% globalmente ma +66% nel sottosegmento scooter degli Stati Uniti) in America Latina (+29%) e nel Sud Est Asiatico (+2%). In questo contesto le vendite del marchio Vespa hanno superato le 63.900 unità (+3,0% rispetto al 1° semestre 2007) confermando il successo del marchio a livello internazionale sui mercati a più forte espansione. In crescita sono risultate anche le vendite di Derbi (+2,0%).

Per quanto riguarda il business Veicoli commerciali, in India è proseguita la crescita del business con un incremento del 10,4% delle unità vendute, pari a 81.300 veicoli.

A fronte delle dinamiche sopra evidenziate, nel primo semestre 2008 i **ricavi consolidati** si attestano di conseguenza a 900,3 ML€ (-7,0% rispetto allo stesso periodo del 2007).

Su tale flessione di fatturato ha influito, oltre al decremento delle vendite del settore 2 Ruote, la pesante riduzione della commessa quinquennale BMW (- 15,1 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e la rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro, della rupia indiana e della sterlina, (con un impatto negativo sul fatturato di circa 19 ML € rispetto al 2007). Per quanto riguarda i ricambi e gli accessori, che mostrano un fatturato in leggera flessione, si precisa che il primo semestre 2007 aveva beneficiato di una fase di ricostituzione degli stock dei concessionari.

Il **marginale lordo industriale** di periodo è pari a 272,4 ML€ rispetto a 292,9 ML€ registrati nel primo semestre 2007. Torna invece a crescere l'incidenza sul fatturato (30,3% rispetto a 30,2% nello stesso periodo del 2007) pur in presenza di un aumento del costo delle materie prime.

Le **spese operative** risultano in crescita di 4,1 ML€ rispetto al 2007 (+2,3%), anche per effetto dei maggiori ammortamenti di periodo dovuti all'entrata in esercizio degli investimenti su nuovi modelli e motori effettuati negli ultimi anni.

L'**EBITDA consolidato** si attesta a 128,2 ML€, pari al 14,2% dei ricavi in calo rispetto a 145,9 ML€ pari al 15,1% dei ricavi del 1° semestre 2007.

Il **risultato operativo** raggiunge gli 81,8 ML€, rispetto a 106,4 ML€ dei primi sei mesi del 2007 (-23,1%), con ammortamenti per 46,3 ML€ (+6,7 ML€ +16,9% rispetto al primo semestre 2007).

Nel primo semestre del 2008 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 63,9 ML€ (-28,0% rispetto allo stesso periodo del 2007) ed un **utile netto** di 47,3 ML€ (-8,2% rispetto allo stesso periodo del 2007), dopo aver scontato imposte per 16,6 ML€, determinate sulla base

del tax rate medio atteso per l'intero esercizio (37,3 ML€ al 30 giugno 2007) che tiene conto anche delle nuove attività fiscali differite iscrivibili entro il 31 dicembre 2008.

La **Posizione Finanziaria netta consolidata** passa da -269,8 ML€ al 31 Dicembre 2007 a -326,9 ML€ al 30 giugno 2008. La crescita di 57,1 ML€, e di 49,8 ML€ rispetto a -277,1 ML€ registrato nel primo semestre del 2007 riflette la decisione di regolare per cassa il valore dei warrant Piaggio 2004-2009 per complessivi 64,2 ML€, la distribuzione dei dividendi per 23,3 ML€, nonché l'acquisto di azioni proprie (2,9 ML€ nel 1° semestre 2008 e 10,0 nel secondo semestre 2007).

## **FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2008**

**8 aprile 2008:** la quasi totalità delle banche titolari dei warrant Piaggio & C S.p.A. 2004-2009 emessi dalla società nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Aprilia S.p.A. ha provveduto all'esercizio degli stessi.

**29 aprile 2008:** è stata presentata a Milano la nuova Moto Guzzi V7 Classic, una moto dalle linee classiche e senza tempo, equipaggiata con il bicilindrico 750cc.

**9 maggio 2008:** è stato ridisegnato l'assetto organizzativo del Gruppo Piaggio al fine di focalizzare le risorse del Gruppo per "aree funzionali". In particolare la nuova struttura supera la precedente logica organizzativa delle Brand Unit, specializzandosi per linea di Business – 2Ruote e Veicoli Commerciali – e per aree geografiche.

**29 maggio 2008:** presentazione al Consiglio di Amministrazione del Piano Strategico Piaggio 2008-2010.

Il Gruppo Piaggio nel prossimo triennio si appresta ad affrontare le sfide del mercato internazionale della mobilità leggera, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, per competere sui diversi mercati mondiali come player innovatore attento ai consumi ed all'ambiente.

Le linee guida del Piano 2008-2010 si basano su:

- Concentrazione degli investimenti sull'innovazione tecnologica, rivolta alla sostenibilità ambientale dei prodotti del Gruppo e a garantire un minor costo del trasporto urbano
- Espansione internazionale, in termini sia di presenza industriale e commerciale sui principali mercati mondiali, che di migliore efficienza di Gruppo nei settori della ricerca e sviluppo, della progettazione e degli acquisti. In particolare si punterà sullo sviluppo dei mercati asiatici
- Estensione del portafoglio prodotti nel business degli scooter, delle moto e dei veicoli commerciali
- Sviluppo dell'immagine del Gruppo e dei singoli brand, per valorizzare sui mercati globali l'unicità dei prodotti del Gruppo.

**4 giugno 2008:** è stata presentata la nuova famiglia di scooter Aprilia Sportcity:

- Aprilia Sportcity One, un prodotto all'avanguardia destinato a soddisfare le esigenze di chi ha bisogno di un mezzo agile, sicuro ed a costi contenuti per affrontare il traffico urbano equipaggiato con motori di 50 e 125cc.
- Aprilia Sportcity Cube, uno scooter confortevole e sportivo equipaggiato con motori di 125, 200 e 300cc.

**11 giugno 2008:** il Consiglio d'Amministrazione di Piaggio ha deliberato di procedere alla liquidazione mediante Cash Settlement dei warrant Piaggio & C S.p.A. 2004-2009 per 63,9 ML€ ed al pagamento degli Strumenti finanziari EMH.

**24 giugno 2008:** l'Assemblea degli azionisti di Piaggio & C. S.p.A. ha approvato il piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della società. L'autorizzazione ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie è al fine di:

- stabilizzare l'andamento del titolo sul mercato azionario;
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse con la gestione corrente, ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili o con warrant.

L'autorizzazione è data per acquisti di azioni proprie fino ad un ammontare massimo tale per cui il numero di azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società e dalle sue controllate non superi il limite del 10% del capitale sociale della società di cui all'art. 2357, comma 3 c.c..

Rimane efficace in ogni sua parte l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Piaggio & C. S.p.A. in data 7 maggio 2007 ai fini del Piano di Incentivazione Azionario 2007-2009.

**26 giugno 2008:** è stato presentato il nuovo Piaggio Carnaby 250 che va ad affiancarsi alle versioni 125 e 200cc riprendendone lo stile e completando la gamma dello scooter a ruote alte di Piaggio.

## **Relazione intermedia sulla Gestione**



## 1. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

### 1.1 Risultati economici del Gruppo Piaggio nel primo semestre del 2008

#### Ricavi Netti

Importi in ML€	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
Due Ruote	687,4	748,1	-60,7
Veicoli Commerciali	199,6	188,5	11,1
Altro	13,3	32,0	-18,7
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>900,3</b>	<b>968,6</b>	<b>-68,3</b>

Il Gruppo Piaggio nel primo semestre 2008 ha complessivamente venduto nel mondo 372.700 veicoli, di cui 279.000 nel business 2 Ruote, 91.800 nel business Veicoli Commerciali e 1.800 per la commessa quinquennale BMW.

Per quanto riguarda il business 2 Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. La domanda infatti è diminuita rispetto al primo semestre del precedente esercizio sia in Italia (-8%) che in Europa (-4%). In particolare le vendite del marchio Vespa hanno superato le 63.900 unità (+3,0% rispetto al 1° semestre 2007) confermando il successo del marchio a livello internazionale. In crescita sono risultate anche le vendite di Derbi (+2,0%). In flessione sono invece risultati i volumi dei brand Gilera (-1,6%), Piaggio (-16,2%), che l'anno scorso aveva beneficiato del lancio di alcuni nuovi modelli avvenuti a fine 2006, Aprilia (-7,9%) e Moto Guzzi (-31,4%),

Per quanto riguarda il business Veicoli commerciali, in India è proseguita la crescita del business con un incremento del 10,4% delle unità vendute, pari a 81.300 veicoli.

Nel primo semestre 2008 i ricavi consolidati si attestano a 900,3 ML€ in calo del 7,0% rispetto allo stesso periodo del 2007. Analizzando l'andamento dei ricavi nei sottosegmenti di riferimento, il decremento è da attribuirsi soprattutto alla sopra citata riduzione della domanda nel settore 2 ruote ed alla pesante riduzione della commessa quinquennale BMW, che ha registrato un calo di 15,1 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, solo parzialmente attenuate dalla crescita del business dei veicoli commerciali. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la flessione del sottosegmento Due Ruote è dovuta essenzialmente alle riduzioni di fatturato registrate sia nel settore scooter (- 41,0 ML€ - 8,0% rispetto al giugno 2007) che nel settore moto (-18,0 ML€, - 11,5%). La flessione è concentrata nei brand Aprilia e Moto Guzzi, in calo di 31,4 ML€, Piaggio - 45,7 ML€ e Vespa - 1,4 ML€, mentre Gilera e Derbi registrano un aumento dei ricavi pari rispettivamente a ML€ 16,3 e 3,1. Si precisa che la contrazione del fatturato di Vespa in presenza di volumi crescenti (+3% rispetto al 1° semestre 2007) è dovuta alla concentrazione delle sue vendite in paesi che hanno pesantemente risentito della rivalutazione dell'euro.

Da un punto di vista geografico, prosegue la crescita del Gruppo all'interno di aree a forte sviluppo economico, quali Singapore, Giappone, e Vietnam, in cui proseguono le attività per la costruzione del nuovo stabilimento produttivo che entrerà in funzione il prossimo anno.

La divisione veicoli commerciali ha chiuso il primo trimestre con 91.800 unità vendute, in crescita del 8,9% rispetto ai primi sei mesi del 2007. In particolare prosegue la crescita della consociata

indiana che, nonostante i segnali di assestamento in un mercato in forte espansione negli ultimi anni, ha visto ulteriormente crescere i volumi del 10,4% (81.300 veicoli) e il fatturato del 10,2% rispetto al 30 giugno 2007. In valuta locale la crescita del fatturato di Piaggio Vehicles è stata del 21,3%.

La voce "Altro" comprende sostanzialmente il fatturato motori e il fatturato relativo alla commessa BMW, che cala di 15,1 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il  **margine lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 272,4 ML€, con un decremento del 7,0% rispetto ai primi sei mesi del 2007. Torna invece a crescere l'incidenza sul fatturato (30,3% rispetto a 30,2% nello stesso periodo del 2007) pur in presenza di un aumento del costo delle materie prime. Il margine lordo industriale comprende ammortamenti per 17,1 ML€ rispetto a 18,5 ML€ nel primo semestre 2008. All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le  **Spese operative** al 30 giugno 2008 risultano pari a 190,6 ML€, in crescita di 4,1 ML€ rispetto ai 186,5 ML€ dello stesso periodo del 2007. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti per 29,2 ML€ (+8,1 ML€ +38,4% rispetto al primo semestre 2007). La loro crescita è dovuta all'entrata in esercizio degli investimenti su nuovi modelli e motori effettuati negli ultimi anni.

La dinamica dei ricavi e dei costi sopra riportata porta di conseguenza ad un **'EBITDA consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - in calo rispetto al 2007 (128,2 ML€, 14,2% dei Ricavi rispetto a 145,9 ML€, 15,1% dei Ricavi).

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** al 30 giugno 2008 è positivo per 81,8 ML€, in flessione di 24,6 ML€ rispetto ai 106,4 ML€ dello stesso periodo del 2007 (-23,1%). In calo anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 9,1%, contro l' 11,0% dello stesso periodo del 2007.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 18,0 ML€, rispetto a 17,6 ML€ del corrispondente periodo 2007, ed includono 7,9 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso nel 2005. Il peggioramento è correlato prevalentemente ai maggiori oneri di attualizzazione del TFR.

Nei primi sei mesi del 2008 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 63,9 ML€ (-24,9 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2007). Il peggioramento è correlato alla contrazione del risultato operativo.

Le Imposte di periodo, ammontano complessivamente a 16,6 ML€, (37,3 ML€ al 30 giugno 2007) e sono state determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio.

L'**utile netto** al 30 giugno 2008 è pari a 47,3 ML€ (- 4,2 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2007).

### **1.2 Rendiconto Finanziario Consolidato**

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 giugno 2008"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie assorbite** nel periodo sono state pari a 57,1 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 93,6 ML€. L'effetto positivo di tale flusso, è stato assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da -0,4 ML€ al 31 dicembre 2007 a 18,7 ML€ al 30 giugno 2008, dalle attività di investimento per 33,7 ML€ dai dividendi distribuiti per 23,3 ML€, dall'acquisto di azioni proprie per 2,9 ML€ e dalla riclassifica da riserva di patrimonio netto a debito finanziario dei Warrant Piaggio per 64,2 ML€.

### **1.3 Situazione Patrimoniale del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2008**

Il **capitale di funzionamento** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 18,7, ML€, in crescita sia rispetto ai valori al 31 dicembre 2007 ( 19,1 ML€ la crescita netta), sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (13,1 ML€ la differenza consuntivata).

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 16 e 27. Al 30 giugno 2008 ammontano complessivamente a 237,5 ML€ in diminuzione di 11,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007 e di 14,9 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta soltanto ad un disallineamento temporale tra l'effetto degli ammortamenti e nuove capitalizzazioni di lavori in corso di esecuzione.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 30 giugno 2008 ammontano complessivamente a 636,0 ML€, in riduzione di 1,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 18 e 19), ammontano complessivamente a 0,9 ML€, senza variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2007 ed allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 33), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 31), Quota corrente altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 31), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 32)

ammontano complessivamente a 138,5 ML€ in diminuzione di 6,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007.

La **posizione finanziaria** netta al 30 giugno 2008 risulta negativa per 326,9 ML€, rispetto a 269,8 ML€ del 31 dicembre 2007 e rispetto ai 277,1 ML€ dello stesso periodo 2007. L'incremento di 57,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007 si è generato in seguito alla decisione di regolare per cassa il valore dei warrant Piaggio 2004-2009 per complessivi 63,9 ML€, che originariamente si prevedeva di regolare mediante emissione di nuove azioni. In aggiunta l'indebitamento risulta cresciuto anche a seguito della distribuzione dei dividendi, all'acquisto di azioni proprie e alle attività di investimento sopra descritte, solo parzialmente compensato dal positivo andamento del cash flow operativo già illustrato in precedenza.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

Importi in ML€	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	(162,7)	(177,5)
Prestito Obbligazionario	(145,8)	(145,4)
Debiti finanziari a breve	(130,3)	(66,6)
Attività finanziarie	30,4	18,4
Disponibilità	81,5	101,3
<b>Totale</b>	<b>(326,9)</b>	<b>(269,8)</b>

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2008 ammonta a 427,7 ML€, contro 471,4 ML€ al 31 dicembre 2007. In attuazione delle delibere assembleari del 7 maggio 2008, nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti dividendi per 23,3 ML€. Inoltre sulla base della delibera del CdA dell'11 giugno 2008 che ha deciso di pagare per cassa i titolari dei warrant Piaggio & C S.p.A. 2004-2009 sono stati riclassificati dalla riserve a debiti finanziari 64,2 ML€. La liquidazione mediante "cash settlement" permette di ottimizzare la struttura patrimoniale della società ed il suo costo medio del capitale ("WACC"). Il relativo impegno finanziario potrà essere agevolmente coperto mediante l'utilizzo di linee di credito bancarie attualmente inutilizzate. Per contro, la liquidazione mediante attribuzione di azioni Piaggio, considerato l'attuale particolare depressione del prezzo di mercato del titolo azionario, penalizzerebbe l'azionariato.

Al 30 giugno 2008 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del semestre la Capogruppo, sulla base delle deliberazioni prese dalle Assemblee degli Azionisti tenute in data 7 maggio 2007 e 24 giugno 2008, ha acquistato n. 2.090.000 azioni proprie, di cui n. 2.066.000 a servizio del piano di stock option 2007-2009 e n. 24.000 a servizio del piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società, deliberato dall'assemblea del 24 giugno 2008.

Pertanto al 30 giugno 2008 la Capogruppo risulta in possesso di n. 9.430.000 azioni proprie, equivalenti al 2,381% del capitale sociale.

Si precisa che negli ultimi giorni del mese di giugno la Capogruppo ha dato disposizioni d'acquisto per ulteriori 1.160.210 azioni proprie che, come previsto dai principi contabili, avendo data di regolazione nel mese di luglio saranno contabilizzate nel mese di luglio.

#### **1.4 Dipendenti**

I **dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2008 risultano pari a 7.560 unità rispetto a 6.847 unità al 31 dicembre 2007.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>30-giu-08</i>	<i>31-dic-07</i>
Dirigenti	110	115	111	111
Quadri	420	401	435	425
Impiegati	1.933	1.841	1.958	1.878
Intermedi e operai	5.022	5.088	5.056	4.433
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>7.485</i></b>	<b><i>7.445</i></b>	<b><i>7.560</i></b>	<b><i>6.847</i></b>

## **2. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2008**

**3 luglio 2008:** è stato effettuato il pagamento per cassa dei warrant Piaggio & C S.p.A. 2004-2009 e degli Strumenti finanziari EMH.

**7 luglio 2008:** la Società ha concluso il programma di acquisto di n. 10.000.000 di azioni proprie ordinarie, pari al 2,52% del capitale sociale, destinato al servizio del Piano d'incentivazione e fidelizzazione del top management del Gruppo Piaggio approvato dall'assemblea della Società del 7 maggio 2007 ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998.

**Nel corso del mese di luglio** la Capogruppo ha finalizzato le attività propedeutiche alla definizione del processo di fusione per incorporazione di Moto Guzzi.

**Nel corso del mese di luglio** la Capogruppo ha proseguito l'attività di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società deliberato dall'assemblea del 24 giugno 2008. Alla data del 28 luglio 2008 il numero complessivo di azioni proprie in portafoglio della Società ammontava a 15.871.188 ad un prezzo medio di acquisto di € 2,3556.

## **3. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

L'evoluzione della gestione sarà particolarmente orientata all'aumento della produttività e al contenimento dei costi, in linea con quanto avvenuto nel primo semestre. Per quanto riguarda l'andamento delle vendite, si confermano le attese di una sostanziale crescita nelle aree extra europee, e di una normalizzazione della stagionalità in Europa.

#### **4. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2008 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nell'allegato E alle note illustrative alla situazione contabile consolidata.

## **5. LO SCENARIO DI MERCATO**

### **5.1 Business DUE RUOTE**

Il mercato mondiale delle due ruote a motore nel primo semestre 2008 supera i 19milioni di veicoli venduti registrando un calo del 12%<sup>1</sup> rispetto allo stesso periodo del 2007.

L'area asiatica rimane anche per il primo semestre 2008 quella di riferimento: nonostante un forte calo delle vendite la Repubblica Popolare Cinese si conferma primo mercato mondiale con oltre 7milioni di veicoli venduti (-28%<sup>1</sup> rispetto ai primi sei mesi del 2007).

Al secondo posto sempre l'India che con 3,6milioni di veicoli venduti registra una nuova leggera contrazione (-1% rispetto al periodo gennaio-giugno 2007).

Sempre positivo il trend del Sud Est asiatico che rimane globalmente al di sopra dei 5milioni di veicoli (+2% vs primo semestre 2007): tra i paesi di questa area l'Indonesia copre circa il 44% delle vendite e, con quasi 2,3milioni di veicoli, presenta una crescita dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2007; il Vietnam rimane il secondo mercato dell'area ma evidenzia una forte contrazione (-19% vs Gennaio-Giugno 2007) legata a difficoltà di tipo macroeconomico; 787mila le unità vendute nel primo semestre 2008. Al terzo posto la Thailandia che dopo il forte calo del 2007 registra una nuova flessione (-6%) con oltre 780mila unità vendute.

Brusco calo anche per il mercato giapponese rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; circa 265mila unità i volumi di vendita pari ad un calo del -20%.

Con volumi poco superiori alle 600mila unità, nei primi sei mesi del 2008 il Nord-America risulta in leggera crescita rispetto al primo semestre 2007 (+1%). Gli Stati Uniti mantengono un peso relativo nell'area di oltre il 90% delle vendite per oltre 550mila unità vendute.

Sempre in forte crescita l'America Latina, +29% nei confronti del primo semestre 2007; tale espansione è generata quasi esclusivamente dal Brasile che rappresenta oltre il 90% dell'area e con oltre un milione di unità vendute registra nel semestre una crescita del 32% rispetto al primo semestre 2007.

L'Europa, area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, ha segnato una battuta d'arresto con un calo delle vendite del -5% rispetto al primo semestre 2007, di cui -4% derivante dal business scooter e -7% da quello moto. In flessione entrambi i comparti over 50cc (-6%) e 50cc (-3%); in particolare, nel comparto over 50, lo scooter ha evidenziato un calo del -6% e la moto del -7%. Anche nel comparto 50cc sono risultati negativi sia lo scooter (-2%) che la moto (-14%).

#### **Il mercato dello scooter**

##### Italia

Il mercato italiano scooter ha chiuso il primo semestre 2008 a 220mila immatricolazioni, in calo del 6% rispetto ai quasi 235mila dello stesso periodo del 2007.

---

<sup>1</sup> Il trend del mercato è influenzato da nuove più accurate stime relative al mercato cinese che evidenziano volumi per il 2007 sensibilmente inferiori a quanto pubblicato nella precedente relazione. Introducendo i nuovi valori per il 2007 i trend del mercato mondiale e cinese risulterebbero rispettivamente positivi del +7% e +15%.

Il segmento 50cc è risultato in progresso dell'1%, con 64mila unità del primo semestre 2008, mentre il mercato degli over 50cc ha registrato circa 156mila unità per un calo del 9% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

### Europa

Il mercato dello scooter, in Europa, presenta nel primo semestre 2008 una riduzione dei volumi, passando dalle 736mila unità del primo semestre 2007 alle 707mila del primo semestre 2008 (-4%).

Dopo diversi anni di crescita il segmento degli scooter 50cc ha registrato un trend negativo del -2%, passando dalle 363mila unità della prima parte del 2007 alle 356mila nel 2008.

Anche il segmento degli scooter over 50cc si è contratto a 351mila unità contro le 374mila dello stesso periodo del 2007 (-6%).

Tra le nazioni principali l'Italia rimane il mercato più importante con 220mila unità, seguita dalla Francia con 124mila unità e dalla Spagna le cui vendite hanno subito una brusca riduzione a 81mila unità; seguono la Germania con 57mila unità e la Gran Bretagna con 19mila unità.

Il mercato francese evidenzia una flessione dell'1% rispetto all'anno precedente, passando da 126mila a 124mila unità. Il calo è generato dallo scooter 50cc (-6%) mentre presenta ancora un trend positivo lo scooter over 50cc (+6%)

Dopo diversi anni di sensibile crescita, il mercato spagnolo, con poco più di 81mila veicoli, risulta in netto calo (-23%) rispetto allo stesso periodo del 2007 (105mila veicoli); tale risultato coinvolge pressoché in eguale misura sia il segmento over 50cc (-20%) che il segmento 50cc (-26%).

Il mercato tedesco registra una crescita del +17% (portandosi poco al di sopra dei 57mila veicoli venduti). Il trend risulta positivo sia per il mercato 50cc (+18%) che per gli scooter over 50cc (+17%).

Il mercato inglese, infine, si attesta poco al di sotto dei 19mila veicoli, con un calo del 5% rispetto allo stesso periodo del 2007 che ha coinvolto sia il segmento 50cc (-3%) che il segmento over 50cc (-6%).

### Nord America

Il mercato scooter in Nord America registra nel primo semestre 2008 una sensibile espansione (+59%), attestandosi al di sopra delle 56mila unità. In particolare gli Stati Uniti (che rappresentano quasi il 90% dell'area di riferimento) presentano un andamento decisamente positivo (+66%), attestandosi al di sopra delle 49mila unità. Positivi entrambi i comparti dello scooter over 50cc (+60%) e dello scooter 50cc (+72%).

## **Il mercato della moto**

### Italia

Nel primo semestre 2008 il mercato moto (incluse le moto 50cc) registra in Italia un calo dell'11%,

attestandosi a 95mila unità rispetto alle 107mila unità del primo semestre 2007. Il calo è dovuto principalmente alla flessione registrata nei sottosegmenti delle moto 126-750cc, che passano dalle 58mila unità del primo semestre 2007 alle 49mila unità del primo semestre 2008 (-17%). Risultano in leggera flessione le immatricolazioni di moto 50 (-5%) e > 750 cc. (-4%), mentre le moto 51-125cc registrano una pesante flessione (-14%; 4,7mila veicoli nel primo semestre 2008 contro i 5,5mila del 2007).

### Europa

Il mercato della moto in Europa (19 paesi) è passato dalle 561mila unità del primo semestre 2007 alle 519mila unità dello stesso periodo 2008 (-7%). Il segmento 50cc passa da 51mila unità a 45mila unità (-11%), mentre il segmento >50cc è calato del -7%, passando dalle 510mila unità del primo semestre 2007 alle 474mila unità dello stesso periodo 2008.

I principali mercati, dopo quello italiano, sono la Francia (92mila unità), la Germania (78mila unità), la Spagna (71mila unità) e la Gran Bretagna (52mila unità).

In Europa la fascia principale è quello delle moto di media cilindrata da 126 a 750cc, in cui il Gruppo Piaggio è presente con i brand Aprilia, Moto Guzzi e Derbi, seguito da quello delle moto maxi con cilindrata superiore a 750cc, dove il Gruppo è presente con i marchi Aprilia e Moto Guzzi. Nel primo semestre 2008, il sottosegmento over 750cc registra un calo del 4%, registrato omogeneamente in tutti i paesi.

Nell'area costituita dai sopra citati principali mercati europei, il sottosegmento delle moto intermedie 126-750cc. registra un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-8%), per effetto della flessione che si è registrata in Italia (-17%), in Spagna (-15%) e in Germania (-13%), solo parzialmente attenuato dalle performance positive del mercato francese (+8%) e dalla stabilità di quello inglese.

Il sottosegmento 51-125 cc, che cala del 12% rispetto allo stesso periodo del 2007, risente del negativo andamento dei mercati italiani (-14%), spagnolo (-33%), tedesco (-10%) e inglese (-6%). In controtendenza il trend registrato dal mercato francese (+2%), numericamente il più importante dopo l'Italia, in termini di unità vendute.

### NORD AMERICA

Nel primo semestre 2008 il mercato delle moto negli Stati Uniti manifesta un trend generale in flessione (-5%), dovuto principalmente alla riduzione registrata nelle fasce di minore cilindrata (fino a 125 cc.), che evidenziano un calo di oltre il 20%. Questi due segmenti rappresentano l'8% del mercato moto statunitense complessivo. Minore è la flessione registrata nelle fasce di cc. superiori (stabile nel segmento 126-750 cc. e -6% nel segmento > 750 cc.).

## **5.2 Business VEICOLI COMMERCIALI**

Nei primi mesi del 2008 il mercato Europeo dei veicoli commerciali leggeri (veicoli con un Peso Totale a Terra ≤ 3,5 ton.) ha registrato una lieve flessione rispetto all'analogo periodo del 2007 (-2,0% fonte ACEA periodo gennaio-giugno riferito ai Paesi Western Europe).

Nel mercato domestico Italiano (fonte: ANFIA consegne dichiarate dalle case costruttrici mercato N1) la crescita, per il periodo gennaio-giugno si attesta su un positivo +3,2% con 129.539 unità contro le 125.568 del primo semestre del 2007.

Il mercato Indiano delle 3 ruote, in cui opera con successo Piaggio Vehicle Private Limited, controllata di Piaggio & C. S.p.A., passa da 190.019 unità vendute nel corso del primo semestre 2007 a 173.978. nei primi sei mesi del 2008 (-8,4%).

All'interno di tale mercato, il segmento dei veicoli Passeggeri (3 + 6 seats), è stato di 122.271 unità (+5,6%), mentre il segmento Cargo presenta una contrazione superiore al 30%, passando da 74.299 pezzi a 51.707 unità vendute.

Il mercato Indiano dei Veicoli Commerciali 4 Ruote dimostra, al contrario, una dinamica positiva passando da 87.496 unità nei primi 6 mesi del 2007 a 96.032 del 2008 (+9,8%). In particolare la crescita del mercato è sostenuta dal segmento in cui Piaggio Vehicle Private Limited è entrata nel corso del 2007 con il nuovo Ape Truk a 4 ruote. Infatti, il segmento Sub 1.ton (N1) è passato da 39.096 unità a 51.670 unità nel 2008 (+32,3%).

## **6. IL CONTESTO NORMATIVO**

### **Due Ruote**

#### **Italia**

Nella Legge Finanziaria del 2008 sono state inserite misure per assicurare incentivi all'acquisto di Motocicli dotati di omologazione Euro3, di cilindrata compresa tra 51 e 400cc, a fronte di rottamazione di un Motociclo privo di omologazione comunitaria per l'inquinamento (così detto Euro0). Su richiesta dell'ANCMA nella Finanziaria è stata prevista la possibilità di ottenere gli incentivi sopra menzionati anche a fronte della rottamazione di un Ciclomotore Euro0, come alternativa alla rottamazione di un Motociclo.

Per quanto riguarda le tariffe assicurative applicate ai veicoli a 2Ruote in Italia – che secondo le indagini statistiche DOXA-ANCMA costituiscono la principale barriera all'acquisto di uno scooter - non si sono registrate novità di rilievo. A seconda delle aree geografiche e dell'età del guidatore, i premi medi per le polizze R.C. Ciclomotore sono rimasti al livello molto elevato del biennio precedente o sono ulteriormente cresciuti.

#### **Europa**

Dal 1° gennaio 2008 sono state concesse nei Paesi dell'Unione Europea le così dette deroghe di Fine Serie, previste dalla Direttiva Quadro (direttiva n° 2002/24/EC) che permette di continuare ad immatricolare per un ulteriore periodo di 12 mesi - dopo la scadenza dell'omologazione Euro2 - quei Motocicli che nel periodo precedente sono stati venduti in quantità inferiori a 5.000 unità/anno nei 27 Paesi comunitari. Questa deroga concede ai Costruttori un anno di tempo in più per vendere e immatricolare quei veicoli, la cui produzione è stata numericamente limitata. Il Gruppo Piaggio ne ha usufruito per alcuni modelli di scooter e di motocicli.

Sono state definite, di concerto con la Commissione Europea e il Ministero dei Trasporti italiano, le procedure di omologazione per Ciclomotori e Motocicli che presentino particolari innovazioni tecnologiche (ad esempio l'ibrido), le cui specificità non vengono considerate dalla vigente normativa. Il documento preparato da Piaggio - come proposta di modifica alla normativa comunitaria attualmente vigente - è stato esaminato ed accolto a Bruxelles: la Commissione Europea provvederà ad emanare, entro breve tempo, una specifica direttiva per l'adeguamento dell'attuale normativa.

Sono proseguiti i contatti tra Piaggio, ACEM (Associazione Europea dei Costruttori di Veicoli a 2 o 3 ruote) e Commissione Europea per raggiungere un accordo sui futuri limiti di inquinamento e di rumore. Si presume che tali discussioni si protrarranno ancora fino a metà 2009.

### **Veicoli Commerciali**

Per quanto riguarda i veicoli commerciali, dopo la pubblicazione degli ultimi limiti di inquinamento (fasi Euro5 ed Euro6, previste dal Regolamento UE 715/2007), tutto il settore è ancora in attesa di conoscere le prescrizioni attuative, previste dal Regolamento stesso a livello Comunitario, ma ad oggi non ancora emanate. In mancanza di tali prescrizioni non è possibile ottenere l'omologazione conformemente alle nuove norme.

## 7. IL GRUPPO PIAGGIO

### 7.1 BUSINESS DUE RUOTE

	1° semestre 2008		1° semestre 2007		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Piaggio	104,7	195,3	124,9	241,0	-16,2%	-18,9%	-20,2	-45,7
Gilera	23,3	64,7	23,7	48,4	-1,6%	33,7%	-0,4	16,3
Vespa	63,9	127,6	62,0	129,0	3,0%	-1,1%	1,9	-1,4
Derbi	21,5	36,3	21,0	33,2	2,0%	9,4%	0,4	3,1
Aprilia	61,5	152,4	66,8	168,8	-7,9%	-9,7%	-5,3	-16,4
M. Guzzi	4,2	31,2	6,2	46,2	-31,4%	-32,5%	-1,9	-15,0
<b>Totale</b>	<b>279,2</b>	<b>607,5</b>	<b>304,7</b>	<b>666,6</b>	<b>-8,4%</b>	<b>-8,9%</b>	<b>-25,5</b>	<b>-59,1</b>
<i>Di cui scooter</i>								
Piaggio/Vespa/Gilera	190,3	385,4	208,3	414,8	-8,6%	-7,1%	-18,0	-29,4
Derbi	5,1	7,7	4,5	5,7	13,6%	35,3%	0,6	2,0
Aprilia	43,9	75,7	49,1	89,3	-10,6%	-15,2%	-5,2	-13,6
<b>Totale Scooter</b>	<b>239,3</b>	<b>468,8</b>	<b>261,9</b>	<b>509,8</b>	<b>-8,6%</b>	<b>-8,0%</b>	<b>-22,5</b>	<b>-41,0</b>
<i>Di cui moto</i>								
Piaggio/Vespa/Gilera	1,6	2,3	2,3	3,6	-32,1%	-36,4%	-0,8	-1,3
Derbi	16,3	28,5	16,5	27,4	-1,1%	4,0%	-0,2	1,1
Aprilia	17,6	76,7	17,7	79,5	-0,3%	-3,5%	-0,1	-2,8
M. Guzzi	4,2	31,2	6,2	46,2	-31,4%	-32,5%	-1,9	-15,0
<b>Totale Moto</b>	<b>39,8</b>	<b>138,7</b>	<b>42,8</b>	<b>156,7</b>	<b>-6,9%</b>	<b>-11,5%</b>	<b>-2,9</b>	<b>-18,0</b>
Ricambi e Accessori		79,9		81,5		-2,0%	0,0	-1,6
Altro						n.s		0,0
<b>TOTALE</b>	<b>279,2</b>	<b>687,4</b>	<b>304,7</b>	<b>748,1</b>	<b>-8,4%</b>	<b>-8,1%</b>	<b>-25,5</b>	<b>-60,7</b>

Nel primo semestre 2008 il Gruppo Piaggio è stato fortemente penalizzato dal cattivo andamento del mercato italiano, che ha registrato un calo dell'8,0% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. La flessione ha riguardato sia il sottosegmento scooter che il sottosegmento moto. Considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi, il Gruppo ha commercializzato nel business due ruote un totale di 279.200 unità (- 8,4% rispetto ai primi sei mesi del 2007), con un fatturato netto di 687,4 ML€ (- 8,1%) comprensivo di ricambi ed accessori. In particolare i ricavi nel settore scooter sono stati pari a 468,8 ML€ (-8,0%), mentre nel settore moto sono stati pari a 138,7 ML€ (-11,5%).

Focalizzando l'attenzione sui singoli brand, nel primo semestre del 2008 Gilera pur riducendo lievemente le unità vendute (da 23.770 a 23.300 unità vendute; -0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) ha registrato un incremento del fatturato del 33,7% grazie alla commercializzazione di Fuoco e GP800.

Vespa ha lievemente incrementato i volumi (+ 3,0%) ma ha subito una contrazione di fatturato del 1,1% per effetto della rivalutazione dell'euro. I volumi del brand Piaggio risultano in calo del 16,2% rispetto ai primi sei mesi 2007.

Per quanto riguarda Derbi, sono in crescita, rispetto ai primi sei mesi del 2007, sia i volumi, 21,5 mila unità rispetto a 21,0 mila (+2,0%) che il fatturato, 36,3 ML€ rispetto a 33,2 ML€ (+9,4%).

Per quanto riguarda il Brand Aprilia, i risultati del primo semestre 2008 con 61,5 mila unità vendute e 152,4 ML€ di fatturato (rispettivamente -7,9% e -9,7% rispetto allo stesso periodo del 2007) sono condizionati da una riduzione dei volumi concentrata essenzialmente nel sottosegmento scooter.

Nei primi sei mesi del 2008 Moto Guzzi raggiunge un volume di 4.200 moto vendute rispetto alle 6.200 moto dello stesso periodo del 2007 (-31,4%) ed un fatturato di 31,2 ML€ rispetto ai 46,2 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente (-32,5%).

## **7.2 La gamma prodotti DUE RUOTE**

Le gamme Piaggio, Vespa, Gilera, formate da una ampia serie di prodotti, costantemente ai primi posti delle classifiche di vendita, consentono al Gruppo di coprire diversi segmenti di mercato. I modelli più venduti nel primo semestre del 2008 sono Vespa LX (oltre 37mila le unità vendute) seguita da Piaggio Liberty e Beverly entrambi con circa 21mila unità vendute; sempre notevole l'apporto di Vespa GTS con circa 16mila veicoli venduti nella prima metà del 2008. Non meno rilevante è stata la performance di Piaggio Fly e Zip che con rispettivamente 15mila unità e 14 mila unità registrano sempre dei volumi considerevoli.

Infine anche i nuovi veicoli lanciati nell'ultima parte del 2007 hanno avuto buone performances: Vespa S, nelle versioni da 50cc a 150cc, ha registrato vendite per quasi 11mila unità; GP800, il top della gamma Gilera ha superato le 4mila unità vendute e Piaggio X7, 7mila unità vendute.

La gamma Aprilia Moto ha visto il lancio nel primo semestre 2008 di Aprilia Dorsoduro 750, Aprilia RX e SX 125 cc.

Per gli scooter da sottolineare l'introduzione nel mercato di Sportcity ONE e l'importante restyling della terza edizione di Sportcity con raffreddamento a liquido (CU3E). Anche Scarabeo, scooter si propone per il 2008 con una gamma completamente rinnovata: un restyling importante e un nuovo motore a "doppia accensione" per il top di gamma, Scarabeo 500.

Nei primi sei mesi del 2008 Moto Guzzi ha proposto una serie di novità estetico-qualitative che hanno riguardato tutti i modelli. La gamma Griso 8v è stata ampliata con l'adozione del nuovo colore rosso corsa. Nel mese di marzo California Vintage è stata proposta con la colorazione bianco lunare e grafiche antracite in grado di esaltarne la classe.

Sempre nel mese di marzo Moto Guzzi ha incrementato la copertura della sua offerta sui mercati riaffacciandosi al segmento maxienduro con la Stelvio 1200 4V, mentre nel mese di aprile è stata lanciata la Moto Guzzi V7 Classic la cui anteprima era stata presentata durante l'ultimo salone di Milano.

Anche Derbi ha arricchito la propria gamma moto con la nuova versione di Senda 50 c. ed i nuovi modelli, Mulhacén Café 125 e Terra Adventure 125, con cui Derbi amplia la propria offerta all'interno del mercato 125cc.

E' stata inoltre lanciata la nuova versione speciale MULHACÉN CAFÉ 659 ANGEL NIETO, dedicata al Campione del Mondo Àngel Nieto, il pilota che ha maggiormente contribuito a fare grande il nome Derbi nel mondo della competizione.

Per quanto riguarda la gamma Scooter Derbi nel primo semestre 2008 ha invece lanciato il nuovo Rambla 125/250i, dedicato a chi si muove in città.

### 7.3 BUSINESS VEICOLI COMMERCIALI

	1-1/30-6 2008		1-1/30-6 2007		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Ape	81,7	121,8	78,3	121,9	4,3%	0,0%	3,4	0,0
Minivan	3,8	37,0	3,7	33,6	2,4%	10,3%	0,1	3,5
Quargo/Ape Truk	6,0	21,6	2,0	13,1	207,4%	64,9%	4,1	8,5
Microcars	0,1	0,7	0,2	1,8	-63,1%	-62,6%	-0,1	-1,1
Atv	0,1	0,4	0,0	0,1	825,0%	454,3%	0,1	0,3
Ricambi e Accessori		18,1		18,2		-0,4%	0,0	-0,1
<b>TOTALE</b>	<b>91,8</b>	<b>199,6</b>	<b>84,3</b>	<b>188,5</b>	<b>8,9%</b>	<b>5,9%</b>	<b>7,5</b>	<b>11,1</b>
<i>Di cui India</i>								
<i>Veicoli</i>	81,3	115,4	73,6	104,8	10,4%	10,1%	7,7	10,6
<i>Ricambi e Accessori</i>		7,2		6,5		11,5%		0,7
<b>Totale India</b>	<b>81,3</b>	<b>122,6</b>	<b>73,6</b>	<b>111,3</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,2%</b>	<b>7,7</b>	<b>11,4</b>
<i>Di cui Europa</i>								
<i>Veicoli</i>	10,5	66,1	10,7	65,6	-1,6%	0,8%	-0,2	0,5
<i>Ricambi e Accessori</i>		10,9		11,7		-6,9%		-0,8
<b>Totale Europa</b>	<b>10,5</b>	<b>77,0</b>	<b>10,7</b>	<b>77,3</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91,8</b>	<b>199,6</b>	<b>84,3</b>	<b>188,5</b>	<b>8,9%</b>	<b>5,9%</b>	<b>7,5</b>	<b>11,1</b>

La Divisione Veicoli Commerciali ha chiuso il primo semestre 2008 con quasi 92mila unità vendute in crescita dell' 8,9% rispetto al primo semestre 2007, mentre nello stesso periodo il fatturato è

passato dai 188,5 ML€ del primo semestre 2007 ai 199,6 ML€ del primo semestre 2008 (+5,9%). Il fatturato generato in Europa è pari a 77,0 ML€ mentre l'India raggiunge i 122,6 ML€.

Sul mercato europeo Piaggio si attesta su 10.524 unità vendute con una leggera flessione rispetto all'analogo periodo del 2007 (-1,6%). Da sottolineare un positivo "effetto mix" sul fatturato. Il buon successo della linea di prodotto Porter, grazie anche al lancio della nuova gamma "eco.solution" a basso impatto ambientale, stabilizza infatti la dinamica del fatturato (lieve flessione dello 0,4% con 69,8 ML€ nel 2008 contro i 70,8 ML€ dell'analogo periodo del 2007).

Sul mercato indiano delle 3 ruote, nonostante la flessione del mercato dell' 8,4%, Piaggio Vehicles continua a crescere e diventa market leader. Le vendite sono passate da 72.429 del primo semestre del 2007 a 74.811 nel primo semestre del 2008 registrando un incremento del +3,2%.

In particolare, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo (trasporto merci) e di follower di riferimento, dinamico ed innovativo, nel segmento Passenger (trasporto passeggeri).

Continua inoltre la positiva dinamica di Ape Truk, il veicolo quattro ruote destinato al mercato Indiano. Nei primi 6 mesi dell'anno sono stati infatti venduti 4.686 unità destinati al mercato locale.

Per quanto riguarda la gamma prodotta in Europa, i primi mesi del 2008 sono stati caratterizzati dal lancio sul mercato di Porter Eco.power con doppia alimentazione benzina e GPL. La focalizzazione sulla gamma ecologica e l'impegno dell'azienda di Pontedera nello sviluppo di motorizzazioni eco-compatibili, ideali per l'impiego professionale e commerciale nelle aree urbane, stanno garantendo risultati positivi sulla gamma Porter sia in termini di pezzi venduti che di fatturato generato.

## 7.4 RICERCA E SVILUPPO

<b>Società</b>	<b>1° semestre 2008</b>			<b>1° semestre 2007</b>		
importi ML€	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
<b>Piaggio &amp; C.</b>	18,6	11,4	30,0	18,3	12,4	30,8
<i>di cui</i>						
2RPiaggio/Gilera/Vespa	7,3	8,2	15,5	8,0	7,5	15,5
2R Aprilia	9,5	2,6	12,1	9,4	4,0	13,3
VTL	1,8	0,6	2,4	1,0	1,0	2,0
<b>Nacional Motor</b>	0,5	0,7	1,2	1,5	0,9	2,4
<b>M. Guzzi</b>	1,7	0,2	1,9	2,5	0,1	2,6
<b>PVPL e diesel</b>	1,7		1,7	3,5	0,2	3,7
<b>Totale</b>	<b>22,5</b>	<b>12,3</b>	<b>34,8</b>	<b>25,8</b>	<b>13,6</b>	<b>39,4</b>

Il Gruppo Piaggio ha continuato anche nel primo semestre 2008 la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 34,8 ML€ (di cui 30,0 ML€ in Piaggio & C. S.p.A., 1,2 ML€ in Nacional Motor, 1,9 ML€ in Moto Guzzi e 1,7 ML€ in Piaggio Vehicles, comprensivo dello sviluppo del nuovo motore diesel per il mercato indiano), con una incidenza del 3,9% sul fatturato, di cui 22,5 ML€ capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, le attività di ricerca, relative a progetti d'innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva, hanno assorbito risorse per 2,2 ML€; le attività di sviluppo, per i restanti 32,6 ML€ hanno riguardato in particolare nuovi veicoli e nuove motorizzazioni (soprattutto in chiave ecologica).

A seguito dell'attività di sviluppo di nuovi prodotti due ruote, per una spesa complessiva di 28,5 ML€ di cui 13,4 ML€ per i brand Piaggio, Gilera Vespa, 12,0 ML€ per il brand Aprilia, 1,2 ML€ per il brand Derbi e 1,9 ML€ per Moto Guzzi, l'offerta ha potuto beneficiare dell'avviamento in produzione dei nuovi modelli Vespa GTS 300, Gilera Runner ST/SP, Piaggio Carnaby 250 e Beverly Tourer e Moto Guzzi Stelvio.

Per l'attività VTL, il totale della spesa nel primo semestre 2008 è stato di 4,1 ML€, e si riferiscono allo sviluppo del motore diesel oltre che ad aggiornamenti degli altri veicoli in gamma.

## 7.5 PRODUZIONE

### Stabilimenti di Pontedera

Nel corso del 2008 prosegue, nell'ambito dello stabilimento Motori, la riqualificazione dell'officina 2bis, 1° e 2° campata lato Ovest, con il nuovo layout delle lavorazioni meccaniche dei componenti motore: bielle e cilindri.

Sono stati avviati ad aprile 2008 i lavori per l'installazione delle nuove caldaie nella centrale termica di stabilimento, adibita alla produzione del calore tecnologico per gli impianti di verniciatura 2R e per il riscaldamento della fabbrica motori. Il progetto prevede una prima fase di smantellamento e demolizione radicale dei vecchi impianti e, a partire da settembre 2008, l'installazione delle nuove caldaie, ciascuna di potenzialità 11MW termici. L'impianto, che otterrà

significativi incrementi d'efficienza rispetto al precedente, sarà completamente in esercizio entro novembre 2008.

Relativamente alla componente after sales di Pontedera, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dei locali da adibire a scuola per assistenza tecnica nel fabbricato "centro servizi", che sarà operativa a partire dal prossimo novembre 2008.

Per quanto riguarda l'area sperimentale di Pontedera sono stati avviati i lavori di riqualificazione del reparto montaggio prototipi, che prevedono interventi di rifacimento di pavimenti, controsoffitti e infissi, oltre al nuovo layout interno. Si prevede la conclusione dei lavori entro Settembre 2008.

Sono stati avviati inoltre i lavori di ampliamento per la costruzione in area sperimentale VTL di 2 nuove celle motore per lo sviluppo dei nuovi 1200cc turbo diesel per Porter e nuovo 1000 aspirato diesel per Quargo Ape Truck. L'intervento, avviato nel mese di giugno, si concluderà a ottobre 2008.

#### **Stabilimento di Scorzè**

Non si segnalano novità di particolare rilievo.

#### **Stabilimento di Mandello Del Lario**

Sono stati presentati alla pubblica amministrazione i progetti di riqualificazione del sito (opere civili e impianti) per la richiesta dei permessi ad effettuare le opere. L'avvio dei lavori, relativamente alla prima fase dell'intervento complessivo, è programmato a settembre 2008. Il cantiere di questo primo lotto di lavori durerà fino a fine aprile 2009.

#### **Stabilimento di Baramati**

Prosegue la realizzazione del nuovo fabbricato che ospiterà la produzione dei motori bicilindrici 1200cc.

#### **Stabilimento di HANOI**

Proseguono i lavori di costruzione del nuovo fabbricato ad Hanoi, destinato alla produzione di veicoli Vespa. Il fabbricato è già completamente coperto, e si prevede di iniziare le installazioni interne per gli impianti di produzione a partire dal mese di agosto 2008. L'impianto sarà in produzione nel corso del 2009.

#### **Certificazione Ambientale e di Sicurezza sul Lavoro**

Proseguono le attività di gestione per il mantenimento delle certificazioni di sicurezza e ambiente secondo le norme ISO 14001 e OHSAS 18001.

## **8. RISORSE UMANE E SISTEMI QUALITA'**

### **8.1 Sviluppo Organizzativo**

Il primo semestre 2008 è stato caratterizzato da una graduale innovazione dell'assetto organizzativo, per "imprimere" al Gruppo ancor più rapidità ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di crescita su scala "mondiale". Dopo la costituzione della Divisione Veicoli Commerciali, avvenuta a fine 2007, sono stati creati due centri tecnici di eccellenza, ove sono state concentrate tutte le attività di stile ed ingegneria, rispettivamente legate a Scooter e Moto. E' stato definito inoltre un nuovo sistema di gestione della Qualità che, oltre ad una funzione centrale di indirizzo, si caratterizza per specifiche responsabilità nei processi "core" di sviluppo prodotto e manufacturing. Infine, è stata modificata la "struttura" organizzativa che, oltre a consolidare la specializzazione per linee di business (in particolare: Le due ruote, ovvero, Scooter e Moto ed i Veicoli Commerciali leggeri 3/4 ruote) attribuisce valore strategico alle aree geografiche chiave per lo sviluppo del business:

- Europa – con una specializzazione sul Mercato Italiano
- Asia Pacific,
- Americas

senza trascurare anche uno specifico presidio per i mercati emergenti.

Un'organizzazione pensata per:

- fare perno su una strategia di prodotto/brand che, attraverso un dipartimento di "product development and racing", sia capace di sviluppare innovazione a supporto della distintività di prodotto e di Brand;
- rafforzare la rete commerciale, gestita attraverso direzioni specializzate per aree geografiche, nell'interpretare al meglio le esigenze del cliente.

Il nuovo modello organizzativo si caratterizza inoltre per nuovi meccanismi di funzionamento che hanno l'obiettivo di creare un forte coinvolgimento degli "Executive and Senior Manager" nei momenti decisionali strategici. Più in particolare si intende un coinvolgimento su temi chiave, quali: sviluppo mercati, livello d'investimento per Area strategica di business. Altro elemento cardine è la costituzione del "Business Ethics Committee" che intende guidare lo sviluppo del Gruppo attraverso comportamenti organizzativi allineati alle migliori practice internazionali in tema di Corporate Social Responsibility.

Uno sforzo particolare è stato dedicato, inoltre, all'implementazione di dettaglio dell'organizzazione, già completata nel primo semestre.

E' stato inoltre attivato, unitamente al "Progetto Master", il "Progetto Business International Engineering", al fine di inserire in azienda giovani con caratteristiche personali e professionali, in grado di stimolare, in prospettiva, uno stile di management orientato all'innovazione e al confronto competitivo, con una vocazione allo sviluppo di carriera in campo internazionale.

## **8.2 Personale**

Nel primo semestre 2008 il livello di occupazione complessiva espressa dal Gruppo – intendendo con ciò non solo il dipendenti del Gruppo in tutto il mondo ma anche le persone coinvolte con contratti di somministrazione nelle attività operative di Piaggio - è stato di 7.577 persone, di cui 4.895 operanti nelle sedi Italiane. Questi dati, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2007, sono la risultante di una crescita sostenuta in Asia Pacific, che rappresenta l'area a maggior sviluppo industriale del Gruppo (progetti Piaggio Vietnam e Motori Diesel), e di una ottimizzazione dell'efficienza organizzativa in Europa. Questi dati riconfermano il buon livello di "flessibilità" dell'organizzazione, rispetto alle dinamiche del mercato ed alle opportunità date dalla reingegnerizzazione dei processi in corso, anche in funzione del nuovo assetto organizzativo.

Le attività di gestione del personale hanno consentito un rafforzamento del mix della forza lavoro, con un tasso di crescita del personale professionalizzato e/o specialistico dedicato allo sviluppo ed innovazione di prodotto e di processo pari al +4,9% (i quadri passano da un incidenza del 7,1% al 7,3% della forza totale).

La consistenza numerica del personale stabilmente occupato nel Gruppo è pari a 5.755 persone di cui 4.239 appartenenti alle sedi italiane; l'incremento complessivo registrato è pari a 108 unità.

## **8.3 Relazioni Industriali**

Il 1° semestre 2008 è stato denso di impegni.

Le attività, in continuità con il secondo semestre 2007, hanno riguardato l'applicazione del nuovo contratto nazionale del settore metalmeccanico, scaduto il 30 giugno 2007 ed il rinnovo del contratto integrativo per l'unità produttiva di Pontedera - scaduto il 31 dicembre 2007.

In particolare, in coerenza con il nuovo sistema di relazioni impostato nel 2007, le attività riguardanti l'integrativo hanno fatto perno rispettivamente su una "piattaforma" nazionale nella quale definire le modalità di informazione e confronto su aree tematiche che riguardano il Gruppo nel Suo insieme, ed una a livello di stabilimento riguardante aspetti specifici quali: orari di lavoro, ambiente e sicurezza, organizzazione del lavoro, ecc. La trattativa è tuttora in corso.

Nel semestre sono stati attivati tutti gli strumenti contrattuali (turnazioni, banca ore, contratti part time verticale ciclico, contratti a tempo determinato e somministrazione) per rispondere in modo efficace alla stagionalità del mercato delle due ruote.

A conferma della "qualità" delle relazioni sindacali le astensioni dal lavoro per scioperi per fatti strettamente aziendali, pur in presenza del rinnovo dell'integrativo, sono in linea con quelle proclamate nel 2007 (3,5 ore nel semestre); Le astensioni totali sono state pari a n. 15.327 ore, in crescita a causa degli scioperi proclamati su temi di interesse nazionale (sicurezza sul lavoro e rinnovo del CCNL pari a 14.324).

Nessun ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è stato effettuato in questo semestre.

## **9. ALTRE INFORMAZIONI**

### **9.1 Societario**

Nel corso dell'esercizio la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- In data 12 marzo 2008 Simest S.p.A. ha acquisito una partecipazione in Piaggio Vietnam Co. Ltd., per effetto della quale il capitale sociale risulta così ripartito: Piaggio & C. S.p.A. per il 51%, Piaggio Vespa BV per il 36,5% e Simest S.p.A. per il 12,5% del capitale sociale.
- In data 8 aprile 2008 si è verificata l'estinzione della società Piaggio Indochina Pte Ltd., già in liquidazione volontaria.
- In data 25 giugno 2008 è stata omologata dalle autorità locali la fusione per incorporazione della Aprilia Motorrad GmbH in Piaggio Deutschland GmbH, tale fusione ha efficacia dal 1 gennaio 2008.

Si segnala, inoltre, che sono avvenute le seguenti operazioni:

1. cessione, in data 10 gennaio 2008, della partecipazione (0,5%) detenuta in Geofor Patrimonio S.p.A. al Comune di Pisa.

### **9.2 Vertenze**

Nell'ambito del contenzioso riassunto da Leasys S.p.A.-Savarent presso il Tribunale di Pisa contro la Società a titolo di chiamata in garanzia della Società stessa a fronte delle richieste avanzate da Europe Assistance contro Leasys presso il Tribunale di Monza, relativamente alla prima fornitura di veicoli per Poste Italiane, in data 28 giugno 2006, il Giudice di Pisa ha disposto con ordinanza la sospensione del giudizio fino alla definizione della procedura presso il Tribunale di Monza.

La Leasys S.p.A. ha inoltre notificato ricorso per decreto ingiuntivo richiedendo il pagamento di alcune fatture relative ai costi sostenuti da Leasys stessa per aver sottoposto a revisione i ciclomotori noleggiati da Leasys a Poste Italiane S.p.A.. La Società si è costituita in opposizione al decreto così notificato poiché le attività di revisione in questione ed i relativi costi non erano di responsabilità della Società ai sensi del relativo contratto di fornitura.

Con atto notificato in data 25 maggio 2006, Piaggio & C. S.p.A. ha convenuto in giudizio alcune società del Gruppo Case New Holland (Italia, Olanda e USA), al fine di ottenere il risarcimento del danno da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale relativamente all'esecuzione di un contratto di sviluppo e fornitura di una nuova famiglia di "utility vehicles". All'udienza del 16 marzo 2007, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 cpc per il deposito di memorie ed ha fissato l'udienza del 17 ottobre 2007 per la discussione in ordine all'ammissione delle istanze istruttorie delle parti. All'udienza da ultimo citata è stato disposto il rinvio per l'assegnazione della causa a nuovo giudice, ed è stata fissata nuova udienza per il 2 luglio 2008.

Con atto di citazione notificato in data 29 maggio 2007 la Gammamoto S.r.l., già concessionario Aprilia su Roma, ha citato in giudizio la Società a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. La Società si è costituita contestando integralmente la fondatezza delle pretese di Gammamoto ed eccependo l'incompetenza del giudice adito.

Alla prima udienza del 26 marzo 2008, il Giudice ha rigettato le istanze istruttorie formulate dalle parti, ritenendo che l'eccezione di incompetenza territoriale, eccepita dalla Società, fosse in grado di definire la controversia, rinviando al 24 settembre 2008 per la precisazione delle conclusioni.

In riferimento alle pratiche di contenzioso tributario che vedono coinvolta la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A., risulta presentato il ricorso con il quale è stato impugnato l'avviso di accertamento notificato alla Società e relativo all'esercizio 2002. Detto accertamento trae origine da un accesso effettuato dall'Agenzia delle Entrate nel 2007 presso la Società sulla base di rilievi riportati nel Processo Verbale di Costatazione redatto nel 2002 a seguito di una verifica generale. Al riguardo la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

I principali contenziosi di natura fiscale delle altre società del Gruppo riguardano la P&D S.p.A. in Liquidazione, la Piaggio Espana SA incorporata da Nacional Motor S.A., la Nacional Motor S.A. e la Piaggio Vehicles PVT Ltd.

Più in particolare, in riferimento alla P&D S.p.A. in Liquidazione risultano in essere contenziosi che nascono dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i periodi d'imposta 1993, 1994, 1995-1997 e 2000-2002 sulla base della verifica effettuata nel 1999, culminata con la redazione del relativo Processo verbale di constatazione.

Avverso gli avvisi di accertamento la Società ha ottenuto sentenze favorevoli in primo ed in secondo grado per le annualità 1993 e 1994. L'Avvocatura Generale dello Stato ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione avverso le citate sentenze di secondo grado e la società P&D ha provveduto a depositare tempestivi controricorsi e ricorsi incidentali. Nel maggio 2008, dette pendenze sono state discusse innanzi la Corte di Cassazione che, con correlate ordinanze, ha ritenuto di rinviare le cause a nuovo ruolo, per deciderle congiuntamente a quelle riguardanti gli anni 1995-1997.

Per quanto riguarda queste ultime annualità, la P&D ha ottenuto sentenze favorevoli in primo grado dai Giudici della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, mentre la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha sentenziato in senso sfavorevole alla P&D, dichiarando la legittimità degli avvisi di accertamento compensando le spese di giudizio. La Società ha impugnato la sentenza proponendo ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, seguito dal controricorso dell'Avvocatura dello Stato. Ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Infine, per quanto concerne gli avvisi di accertamento per gli anni 2000, 2001 e 2002, P&D S.p.A. ha presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, ma la decisione è stata rinviata in attesa dell'esito del giudizio di Cassazione sui contenziosi relative alle precedenti annualità.

In relazione al contenzioso sopra descritto, la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in ragione dell'univoco orientamento favorevole alla P&D espresso dalle Commissioni Tributarie di tempo in tempo investite del problema, perlomeno sino alla recente sentenza della Commissione Regionale di Firenze che costituisce unica eccezione, ed in considerazione delle positive indicazioni, espresse dai professionisti incaricati della difesa nonché da altri autorevoli professionisti all'uopo interpellati, riguardo alla sussistenza di validi motivi di

impugnazione della sentenza sfavorevole alla P&D innanzi la Suprema Corte di Cassazione, e sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti attualmente pendenti innanzi ai competenti organi giudicanti.

Per quanto riguarda la Nacional Motor S.A. risulta in essere un contenzioso tributario innanzi il Tribunal Supremo (ultimo grado di giudizio), per il quale la società ha provveduto ad accantonare l'importo in contestazione.

Infine, per quanto riguarda la Piaggio Vehicles PVT Ltd, sono in essere diversi contenziosi riguardanti annualità differenti dal 1998 al 2003. La società non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in bilancio in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

### **9.3 Corporate Governance**

Non vi sono novità da segnalare rispetto a quanto pubblicato nel bilancio 2007, cui si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

### **9.4 Stock Option Plan**

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("**Piano 2007-2009**"), si segnala che alla data del 30 giugno 2008 risultano essere assegnati n. 6.510.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Si segnala inoltre che alla data di pubblicazione della presente Relazione il programma di acquisto di complessive n. 10.000.000 di azioni proprie ordinarie, pari al 2,52% del capitale sociale, destinato al servizio del Piano 2007-2009 risulta essere concluso. L'acquisto delle n. 10.000.000 di azioni proprie è avvenuto sul mercato regolamentato ad un prezzo medio ponderato di Euro 3,0367 ed ha comportato un esborso complessivo di Euro 30.367.026,00, di cui Euro 26.829.743,66 già sostenuto e contabilizzato nel Bilancio 2007.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2007 ° di cui esercitabili nel 2007	6.510.000 0	3,55	2,309
Nuovi diritti assegnati nel 1° semestre 2008	70.000		
Diritti esercitati nel 1° semestre 2008			
Diritti scaduti nel 1° semestre 2008	(70.000)		
Diritti esistenti al 30.06.2008 ° di cui esercitabili al 30.06.2008	6.510.000 0	3,55	

## **9.5 Piano di adeguamento dei sistemi di controllo interno per le società del Gruppo con sede in Paesi extra UE**

### Premessa normativa

Con delibera n. 16530 del 25 giugno 2008 la Consob ha modificato gli articoli 36 e 39 del Regolamento approvato con delibera n. 16191/2007 ("Regolamento Mercati") relativamente alle condizioni per l'ammissione a quotazione di società che controllano società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il nuovo testo dell'art. 36 recita:

"1. Le azioni di società controllanti di società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono essere ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano a condizione che le società controllanti stesse:

a) mettano a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico con le modalità indicate nelle disposizioni di cui alla parte III, titolo II, capo II, sezione V del regolamento adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 1999 e successive modificazioni

b) acquisiscano dalle controllate lo statuto, la composizione ed i poteri degli organi sociali;

c) accertino che le società controllate:

- forniscano al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali della stessa società controllante;
- dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della società controllante i dati economico, patrimoniali, finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L'organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla

società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l'inidoneità di tale sistema rispetto alle condizioni sopra richiamate.

2. Le disposizioni del comma 1 non si applicano alle società controllate che non rivestono significativa rilevanza, individuate secondo le disposizioni di cui al titolo VI, capo II, del regolamento adottato dalla consob con delibera n. 11971 del 1999 e successive modificazioni."

L'art. 39 del Regolamento Mercati prevede, poi, che le società con azioni quotate di cui all'art. 36 sopra citato si adeguino alle nuove disposizioni entro il termine del 16 novembre 2008.

#### Stato di attuazione del Piano di Adeguamento

Con riferimento al Piano di Adeguamento adottato dalla Società e già illustrato nella Relazione Trimestrale al 30 settembre 2007 ("Piano"), si segnala che sono state avviate le attività volte a individuare e valutare i rischi insiti nelle singole voci di bilancio e si è proceduto a definire e analizzare i processi e i controlli standard, implementando altresì una "personalizzazione" delle relative procedure amministrative attraverso il loro adattamento alle singole realtà aziendali interessate.

Nel corso del primo semestre 2008 la Società ha anche avviato le attività volte a ridefinire il perimetro delle attività di controllo amministrativo-contabile previste dal Piano, tenendo conto dei parametri di significatività e rilevanza recepiti nella recente delibera Consob n. 16530/2008.

Alla luce di questi nuovi criteri, le società controllate extra europee che rivestono significativa rilevanza ai sensi del nuovo art. 36 del Regolamento Mercati sono:

- Piaggio Vehicles Pvt Ltd
- Piaggio Group of America Inc..

Dal Piano predisposto dalla Società saranno quindi escluse le seguenti società controllate extra europee:

- Piaggio Group Japan Corporation;
- Piaggio China Co Ltd;
- Piaggio Asia Pacific PTE Ltd
- Piaggio Hrvatska Do.o.

\* \* \*

Milano, 31 Luglio 2008

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno



**Gruppo Piaggio**  
**Bilancio Semestrale Abbreviato**  
**Prospetti contabili consolidati**  
**e Nota illustrativa al 30 giugno 2008**



## CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	Note	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
<b>Ricavi Netti</b>	4	<b>900.333</b>	<b>968.567</b>	<b>(68.234)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	56	0	56	
Costo per materiali	5	532.409	581.537	(49.128)
<i>di cui verso parti correlate</i>	23.801	22.287	1.514	
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	161.608	168.787	(7.179)
<i>di cui verso parti correlate</i>	718	663	55	
Costi del personale	7	133.740	123.590	10.150
Ammortamento delle Attività materiali	8	20.155	20.358	(203)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	26.181	19.198	6.983
Altri proventi operativi	9	70.223	65.348	4.875
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	2.407	(2.407)	
Altri costi operativi	10	14.646	14.070	576
<i>di cui verso parti correlate</i>	4	0	4	
<b>Risultato operativo</b>		<b>81.817</b>	<b>106.375</b>	<b>(24.558)</b>
Risultato partecipazioni		47	(1)	48
Proventi finanziari	11	9.486	4.533	4.953
Oneri finanziari	11	(27.472)	(22.135)	(5.337)
<i>di cui verso parti correlate</i>	2	0	2	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>63.878</b>	<b>88.772</b>	<b>(24.894)</b>
<b>Imposte del periodo</b>	12	<b>16.609</b>	<b>37.267</b>	<b>(20.658)</b>
<b>Risultato derivante da attività di funzionamento</b>		<b>47.269</b>	<b>51.505</b>	<b>(4.236)</b>
<b>Attività destinate alla dismissione:</b>				
<b>Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione</b>	13			
<b>Risultato netto consolidato</b>		<b>47.269</b>	<b>51.505</b>	<b>(4.236)</b>
<b>Attribuibile a:</b>				
<b>Azionisti della controllante</b>		<b>46.896</b>	<b>51.220</b>	<b>(4.324)</b>
<b>Azionisti di minoranza</b>		<b>373</b>	<b>285</b>	<b>88</b>
<b>Risultato per azione (dati in €)</b>	14	<b>0,12</b>	<b>0,13</b>	<b>(0,01)</b>
<b>Risultato diluito per azione (dati in €)</b>	14	<b>0,12</b>	<b>0,12</b>	<b>0,00</b>

**STATO PATRIMONIALE**

In migliaia di euro	Note	AI 30 giugno 2008	AI 31 dicembre 2007	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività Immateriali	15	635.996	637.535	(1.539)
Immobili, impianti e macchinari	16	237.537	248.595	(11.058)
Investimenti immobiliari	17			
Partecipazioni	18	719	725	(6)
Altre attività finanziarie	19	165	235	(70)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	58	(58)	
Crediti verso erario a lungo termine	20	13.809	7.821	5.988
Attività fiscali differite	21	26.373	33.532	(7.159)
Crediti Commerciali	22	650	0	650
Altri crediti	23	9.850	8.877	973
<i>di cui verso parti correlate</i>	830	830	0	
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>925.099</b>	<b>937.320</b>	<b>(12.221)</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>				
	27			
<b>Attività correnti</b>				
Crediti Commerciali	22	289.004	121.412	167.592
<i>di cui verso parti correlate</i>	900	2.042	(1.142)	
Altri crediti	23	18.050	20.345	(2.295)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.172	226	946	
Crediti vs erario breve	20	14.620	19.621	(5.001)
Rimanenze	24	282.438	225.529	56.909
Altre attività finanziarie	25	30.362	18.418	11.944
<i>di cui verso parti correlate</i>	58	58	0	
Disponibilità e mezzi equivalenti	26	81.565	101.334	(19.769)
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>716.039</b>	<b>506.659</b>	<b>209.380</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.641.138</b>	<b>1.443.979</b>	<b>197.159</b>

In migliaia di euro	Note	AI 30 giugno 2008	AI 31 dicembre 2007	Variazione
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	426.263	470.397	(44.134)
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	1.438	1.050	388
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>427.701</b>	<b>471.447</b>	<b>(43.746)</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	308.497	322.921	(14.424)
Debiti Commerciali	30	57	0	57
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	61.178	62.204	(1.026)
Altri fondi a lungo termine	31	20.110	19.969	141
Debiti tributari	34	2	0	2
Altri debiti a lungo termine	35	7.686	20.746	(13.060)
Passività fiscali differite	32	34.438	39.514	(5.076)
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>431.968</b>	<b>465.354</b>	<b>(33.386)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	130.304	66.614	63.690
Debiti Commerciali	30	524.481	347.460	177.021
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.463</i>	<i>4.781</i>	<i>5.682</i>	
Debiti tributari	34	27.042	9.683	17.359
Altri debiti a breve termine	35	76.870	59.662	17.208
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>233</i>	<i>180</i>	<i>53</i>	
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	22.772	23.759	(987)
<b>Totale passività correnti</b>		<b>781.469</b>	<b>507.178</b>	<b>274.291</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.641.138</b>	<b>1.443.979</b>	<b>197.159</b>

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

In migliaia di euro	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	46.896	51.220
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	373	285
Imposte dell'esercizio	16.609	37.267
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	20.155	20.358
Ammortamento attività immateriali	26.181	19.198
Costi non monetari per stock option	875	943
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	12.824	16.284
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	1.542	1.211
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(12)	(676)
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali	(2.596)	(5)
Proventi finanziari	(1.632)	(4.533)
Oneri finanziari	18.881	22.135
Proventi da contributi pubblici	(4.330)	
Quota risultato delle collegate	6	
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(168.242)	(162.767)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	1.322	7.708
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(56.909)	(24.735)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	177.078	126.352
(Aumento)/Diminuzione altri debiti	4.148	20.693
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(9.093)	(7.473)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(5.422)	(16.014)
Altre variazioni	9.692	16.139
<b>Disponibilità generate dall'attività operativa</b>	<b>88.346</b>	<b>123.590</b>
Interessi passivi pagati	(23.591)	(18.000)
Imposte pagate	(5.656)	(4.800)
<b>Flusso di cassa delle attività operative (A)</b>	<b>59.099</b>	<b>100.790</b>
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(13.786)	(13.871)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	98	1.366
Investimento in attività immateriali	(23.775)	(27.516)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	2.596	18
Prezzo di realizzo di partecipazioni/attività finanziarie		20
Finanziamenti erogati		(5)
Rimborso finanziamenti erogati	58	
Acquisto attività finanziarie	(11.944)	(1.017)
Prezzo di realizzo attività finanziarie	12	
Interessi incassati	9.543	3.400
<b>Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)</b>	<b>(37.198)</b>	<b>(37.605)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale		6.264
Acquisto azioni proprie	(2.870)	(16.812)
Esborso per dividendi pagati	(23.322)	(11.881)
Finanziamenti ricevuti	22.877	6.858
Esborso per restituzione di finanziamenti	(36.760)	(19.972)
Finanziamenti leasing ricevuti		13
Rimborso leasing finanziari	(344)	(475)
<b>Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)</b>	<b>(40.419)</b>	<b>(36.005)</b>
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	(18.518)	27.180
<b>Saldo iniziale</b>	<b>94.862</b>	<b>66.639</b>
Differenza cambio	417	(1.110)
<b>Saldo finale</b>	<b>76.761</b>	<b>92.709</b>

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2008 ed al 30 giugno 2007.

Importi in €/000	Al 30 giugno 2008	Al 30 giugno 2007
Disponibilità liquide	81.565	97.835
Scoperti di conto corrente	(4.804)	(5.126)
<b>Saldo finale</b>	<b>76.761</b>	<b>92.709</b>

### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007	Variazione
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</b>				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	29	(133.727)	(147.912)	14.185
Debiti per leasing	29	(9.386)	(9.746)	360
Debiti verso altri finanziatori	29	(10.934)	(11.409)	475
Strumenti Aprilia	29	(8.683)	(8.474)	(209)
<i>Totale</i>		<i>(162.730)</i>	<i>(177.541)</i>	<i>14.811</i>
Prestito obbligazionario	29	(145.767)	(145.380)	(387)
<b>Debiti finanziari a breve:</b>				
Scoperti di conto corrente	29	(4.804)	(6.472)	1.668
Debiti di conto corrente	29	(3.328)	(12.601)	9.273
Debiti verso società di factoring	29	(19.549)	(9.332)	(10.217)
Finanziamenti bancari	29	(28.504)	(28.502)	(2)
Debiti per leasing	29	(711)	(695)	(16)
Debiti verso altri finanziatori	29	(2.702)	(2.690)	(12)
Strumenti Aprilia	29	(70.706)	(6.322)	(64.384)
<i>Totale</i>		<i>(130.304)</i>	<i>(66.614)</i>	<i>(63.690)</i>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>				
Crediti finanziari verso terzi	25	435	435	0
Crediti finanziari verso collegate	25	58	58	0
Titoli	25	29.869	17.925	11.944
<i>Totale</i>		<i>30.362</i>	<i>18.418</i>	<i>11.944</i>
Disponibilità	26	81.565	101.334	(19.769)
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>		<b>(326.874)</b>	<b>(269.783)</b>	<b>(57.091)</b>

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

Importi in €/000

<b>Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow</b>	<b>(18.518)</b>
Esborso per restituzione finanziamenti	36.760
Rimborso leasing finanziari	344
Finanziamenti ricevuti	(22.877)
Finanziamenti per leasing ricevuti	0
Rimborso finanziamenti erogati	(58)
Acquisto attività finanziarie	11.944
Realizzo attività finanziarie	(12)
Differenze cambio	417
Effetto attualizzazione strumento finanziario EMH non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(178)
Effetto attualizzazione strumento finanziario AZIONISTI APRILIA non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(210)
Riclassifica Strumenti Aprilia	(64.206)
Variatione non monetaria di crediti finanziari e debiti finanziari (valore incluso all'interno delle altre variazioni delle attività operative nel rendiconto finanziario)	(497)
<b>Variatione della Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(57.091)</b>

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2008 / 30 giugno 2008

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
Al 1° gennaio 2008	202.124	3.493	4.273	62.703	(5.859)	993	(293)	6.576	136.826	59.561	470.397	1.050	471.447
Traduzione bilanci in valuta							(5.335)				(5.335)	15	(5.320)
Variazione riserve IAS				(60.378)				875			(59.503)		(59.503)
Riparto utile			3.224						33.015	(36.239)	0		0
Distribuzione dividendi										(23.322)	(23.322)		(23.322)
Acquisto azioni proprie	(1.087)								(1.783)		(2.870)		(2.870)
Risultato del semestre										46.896	46.896	373	47.269
Al 30 giugno 2008	201.037	3.493	7.497	2.325	(5.859)	993	(5.628)	7.451	168.058	46.896	426.263	1.438	427.701

## **VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2007 / 30 giugno 2007**

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	Capitale e riserve di terzi	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
Al 1° gennaio 2007	203.170	32.961	723	59.819	(4.113)	993	(852)	4.827	70.587	69.976	<b>438.091</b>	607	<b>438.698</b>
Traduzione bilanci in valuta							1.074				<b>1.074</b>	7	<b>1.081</b>
Variazione riserve IAS				1.875				943			<b>2.818</b>		<b>2.818</b>
Riparto utile			3.550						66.426	(69.976)	<b>0</b>		<b>0</b>
Distribuzione dividendi									(11.881)		<b>(11.881)</b>		<b>(11.881)</b>
Esercizio Stock Option	2.771	3.493									<b>6.264</b>		<b>6.264</b>
Acquisto azioni proprie	(2.376)								(14.436)		<b>(16.812)</b>		<b>(16.812)</b>
Copertura perdite		(32.961)			(1.746)				34.707		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato del semestre										51.220	<b>51.220</b>	285	<b>51.505</b>
Al 30 giugno 2007	203.565	3.493	4.273	61.694	(5.859)	993	222	5.770	145.403	51.220	<b>470.774</b>	899	<b>471.673</b>

---

**NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA  
AL 30 giugno 2008**

---

<b>Capitolo Nota n.°</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<i>A</i>	<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1 Conformità ai principi contabili internazionali
	2 Contenuto e forma dei prospetti contabili
	3 Principi di consolidamento e criteri di valutazione
<i>B</i>	<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
<i>C</i>	<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4 Ricavi Netti
	5 Costi per materiali
	6 Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7 Costi del personale
	8 Ammortamenti e costi da impairment
	9 Altri proventi operativi
	10 Altri costi operativi
	11 Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12 Imposte
	13 Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14 Risultato per azione
<i>D</i>	<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
<i>D1</i>	<i>ATTIVITA'</i>
	15 Attività immateriali
	16 Immobili, impianti e macchinari
	17 Investimenti immobiliari
	18 Partecipazioni
	19 Altre attività finanziarie non correnti
	20 Crediti verso l'Erario (correnti e non correnti)
	21 Attività fiscali differite
	22 Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	23 Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24 Rimanenze
	25 Altre Attività finanziarie correnti
	26 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	27 Attività destinate alla vendita

<i>D2</i>	<i>PASSIVITA'</i>
	28 Capitale sociale e riserve
	29 Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	30 Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	31 Fondi (quota corrente e non corrente)
	32 Passività fiscali differite
	33 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34 Debiti tributari (correnti e non correnti)
	35 Altri debiti (correnti e non correnti)
<i>E</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>	<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	36 Garanzie prestate
<i>G</i>	<i>INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI</i>
<i>H</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
<i>I</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>
	37 Elenco società partecipate
<i>L</i>	<i>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98</i>

## **A) ASPETTI GENERALI**

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo della Relazione Finanziaria Semestrale. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

La presente situazione contabile è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nella situazione contabile consolidata secondo i principi indicati nelle note che seguono.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Al 30 giugno 2008, la struttura del Gruppo Piaggio è quella allegata alla Relazione Intermedia sulla Gestione e si intende qui richiamata.

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 ed al 30 giugno 2007 per effetto della chiusura della procedura di liquidazione della società Piaggio Indocina PTE Ltd. Tale variazione di entità alquanto limitata non altera la comparabilità dei risultati economici e patrimoniali tra i due periodi di riferimento.

### **1. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

La relazione contabile consolidata del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2008 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata pertanto redatta in applicazione dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

I bilanci intermedi delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazioni omogenei nell'ambito del Gruppo.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il sottosettore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione contabile consolidata è sottoposta a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

Si precisa inoltre che, al fine di una maggiore chiarezza e confrontabilità dei dati, sono stati rivisti, rispetto a quanto pubblicato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2007, i dettagli dei costi dei servizi e degli altri proventi operativi senza alterare il valore totale delle singole voci di bilancio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

## **2. Contenuto e forma dei prospetti contabili**

### *Forma dei prospetti contabili consolidati*

La situazione contabile consolidata è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

### **Conto Economico Consolidato**

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in un'apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

### **Stato Patrimoniale Consolidato**

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

### **Variazione del patrimonio netto consolidato**

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

### *Contenuto della situazione contabile consolidata*

La situazione contabile consolidata del Gruppo Piaggio & C. include le situazioni contabili della società Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. e delle società italiane ed estere direttamente e indirettamente controllate, il cui elenco è riportato nella sezione I.

### **3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione**

La situazione contabile consolidata al 30 giugno 2008 include con il metodo integrale la situazione contabile della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo Piaggio & C. detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque di tutte le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante, il cui elenco viene fornito nella sezione I.

Al 30 giugno 2008 le imprese controllate e collegate da Piaggio & C. S.p.A. sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale	
Imprese:							
- consolidate con il metodo integrale	4	19	23				23
- consolidate con il metodo del patrimonio netto		3	3		1	1	4
- valutate al costo				3	2	5	5
<b>Totale imprese</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>26</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>32</b>

### 3.1 Principi di Consolidamento

Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto alla data d'acquisto o sottoscrizione. È stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci la quota del patrimonio netto e del risultato netto di periodo di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale.

Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*.

E' stata iscritta la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" e nel Conto Economico in una posta denominata "Utile del periodo di pertinenza di Terzi"

#### Imprese controllate

Si tratta d'impresе in cui il Gruppo esercita un'influenza dominante. Tale influenza sussiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. L'acquisizione d'impresе controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data d'ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuiti all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o Gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo all'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate ai valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti.

Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nella situazione contabile consolidata a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

#### Imprese collegate

Si tratta d'impresе nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. La situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione iscritto nella situazione contabile, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

#### Imprese a controllo congiunto

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali; tali accordi di *joint venture* che implicano la costituzione di un'entità separata nella quale ogni partecipante ha una quota di partecipazione sono denominati partecipazioni a controllo congiunto. Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

#### Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

#### Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione della situazione contabile consolidata sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di riferimento del bilancio intermedio e sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelle ai quali erano state convertite al momento della rilevazione

iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

#### Consolidamento di imprese estere

Le situazioni contabili separate di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparate nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della situazione contabile consolidata, la situazione contabile di ciascuna entità estera è espressa in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione della relazione semestrale consolidata.

Tutte le attività e le passività d'impres estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento della situazione contabile (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro non sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 e pertanto sono state mantenute.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntuale 30 giugno 2008</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2008</i>	<i>Cambio puntuale 31 dicembre 2007</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2007</i>
Dollari USA	1,57640	1,53088	1,47210	1,32935
Sterline G.Bretagna	0,79225	0,77527	0,73335	0,67466
Rupie indiane	67,7974	62,42401	58,02100	56,72952
Dollari Singapore	2,14460	2,12315	2,11630	2,03157
Renminbi Cina	10,80510	10,80115	10,75240	10,25892
Kune Croazia	7,23650	7,26977	7,33080	7,35837
Yen Giappone	166,44000	160,56261	164,93000	159,64356

### 3.2 Principi contabili

#### Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

### Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

### Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

### Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

### Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta evidenziate nelle situazioni contabili delle singole società del Gruppo non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

### Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

#### Avviamento

Nel caso d'acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota d'interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte, o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento il cui importo è stato rideterminato alla luce dei diversi valori assunti dal patrimonio netto delle società acquisite, in funzione di quanto previsto dall'IFRS 3.

#### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, su progetti per la produzione di veicoli e motori, sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti

lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

#### Immobili, impianti e macchinari

Il Gruppo Piaggio ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("*fair value*"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo d'acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso d'esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nella situazione contabile tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico di periodo.

### Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

### Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio intermedio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

### Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi d'attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile

per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dalla situazione contabile sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di chiusura successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura del periodo.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

#### Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi d'incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione

corrispondente al tasso Euribor *Swap* 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

#### Operazioni di factoring

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi d'interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* del Gruppo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge*

*accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività iscritta, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### Fondi a lungo termine

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono

dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate nel bilancio intermedio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Il Gruppo ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

#### Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di chiusura contabile e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

### Uso di stime

La redazione della situazione contabile delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo contabile. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni dell'attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione Intermedia sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

### Nuovi principi contabili

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione semestrale, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell'Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni da transazioni con soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("comprehensive income") devono invece essere esposte in un unico prospetto dei "comprehensive income" oppure in due

prospetti (conto economico e prospetto dei "comprehensive income"). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dello IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*. Le principali modifiche apportate all' IFRS 3 concernono in particolare l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore della partecipazione immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value sia utilizzando il metodo già previsto dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data dell'acquisizione per pagamenti sottoposti a condizione.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

Nella stessa data ha inoltre emendato lo IAS 27 – *Bilancio Consolidato e separato* stabilendo che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una quota di capitale nella società deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo al conto economico. Infine l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto di terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di capitale della partecipata. Le nuove regole saranno applicabili in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale emendamento.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – *Condizioni di maturazione e cancellazione* in base a cui, a fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso

d'annullamento del piano, si deve applicare lo stesso trattamento contabile, quale che ne sia la causa.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale emendamento.

In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari : presentazione* e allo IAS 1 – *presentazione del bilancio – Strumenti finanziari puttable e obbligazioni derivanti al momento della liquidazione*. In particolare, il principio richiede alle società di classificare gli strumenti finanziari di tipo puttable e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività delle società come strumenti di equity. Tale emendamento deve essere applicato dal primo gennaio 2009.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale emendamento.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS; di seguito vengono riportate esclusivamente quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solamente variazioni terminologiche.

- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*. La modifica, che deve essere applicata dal primo gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- IAS 16 – *Immobili impianti e macchinari*. La modifica, che deve essere applicata dal primo gennaio 2009 stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita. Conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da allocare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni, costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività d'investimento).
- IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*. L'emendamento deve essere applicato in modo prospettico dal primo gennaio 2009 alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data. Esso chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi

immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate.

- IAS 20 – *Contabilizzazione ed informativa di contributi pubblici*. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal primo gennaio 2009 stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso d'interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattate come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.
- IAS 23 – *Oneri finanziari*. E' stata rivisitata la definizione di oneri finanziari. La modifica deve essere applicata dal primo gennaio 2009.
- IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*. La modifica, che deve essere applicata anche solo prospetticamente dal primo gennaio 2009 stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.
- IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e IAS 31 *Partecipazioni in joint venture*. Tali emendamenti che devono essere applicati dal primo gennaio 2009 prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*.
- IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. La precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività e passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, per prendere in considerazione tale eventualità deve essere applicata dal primo gennaio 2009.
- IAS 36 – *Perdite di valore di attività*. La modifica, che deve essere applicata dal primo gennaio 2009 prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'applicazione dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 – *Attività immateriali*. La modifica, che deve essere applicata dal primo gennaio 2009 stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità.

Stabilisce inoltre che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Infine il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

- IAS 39 – *Strumenti finanziari – riconoscimento e valutazione*. L'emendamento, che deve essere applicato dal primo gennaio 2009 chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di interesse effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value. Inoltre chiarisce che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – *Segmenti operativi* elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore.
- IAS 40 – *Investimenti immobiliari*. La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal primo gennaio 2009 stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione degli improvements sopra descritti.

In data 3 luglio l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera* con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze di cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del Gruppo, e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto al conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – *Effetti della conversione in valuta*. L'interpretazione deve essere applicata dal primo gennaio 2009.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Si ricorda infine che nel corso del 2007 sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (applicabile dal 1° gennaio 2008);
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (applicabile dal 1° gennaio 2009);
- IFRIC 14 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura*;
- IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili*.

## **B) INFORMATIVA SETTORIALE**

### **Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma**

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene prevalentemente attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, il Gruppo Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutte le società/prodotti, definendo specifiche *policies* di gestione in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di un efficace e tempestivo monitoraggio dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo.

La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni si può ritenere che le attività del Gruppo Piaggio e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2008:

<i>In milioni di euro</i>	<i>Consolidato</i>
<b>RICAVI</b>	
Vendite a terzi	900,2
Vendite a correlate	0,1
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>900,3</b>
Margine lordo industriale	272,4
Oneri finanziari netti	(18,0)
Risultato partecipazioni	
Risultato prima delle imposte	63,9
Imposte sul reddito	16,6
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(0,4)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>46,9</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	37,6

#### **Settore secondario: segmenti di mercato**

<i>In milioni di euro</i>	<i>2R</i>	<i>VTL</i>	<i>Altro</i>	<i>Consolidato</i>
<b>RICAVI</b>				
Vendite a terzi	687,3	199,6	13,3	900,2
Vendite a correlate	0,1			0,1
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>687,4</b>	<b>199,6</b>	<b>13,3</b>	<b>900,3</b>
Margine lordo industriale				272,4
Oneri finanziari netti				(18,0)
Risultato partecipazioni				
Risultato prima delle imposte				63,9
Imposte sul reddito				16,6
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi				(0,4)
<b>RISULTATO NETTO</b>				<b>46,9</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				37,6

### Settore terziario: area geografica

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione alle aree geografiche di "destinazione" al 30 giugno 2008 ovvero, prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

<i>In milioni di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Resto d'Europa</i>	<i>America</i>	<i>India</i>	<i>Asia Pacific</i>	<i>Resto del mondo</i>	<i>Consolidato</i>
<b>RICAVI</b>							
Vendite a terzi	304,9	389,3	45,4	122,6	27,1	10,9	<b>900,2</b>
Vendite a correlate	0,1						<b>0,1</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>305,0</b>	<b>389,3</b>	<b>45,4</b>	<b>122,6</b>	<b>27,1</b>	<b>10,9</b>	<b>900,3</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
TOTALE ATTIVITA'	1.239,5	253,4	32,4	88,2	19,8	7,8	<b>1.641,1</b>
TOTALE PASSIVITA'	1.139,4	389,3	2,9	78,6	30,8	0,1	<b>1.641,1</b>

## C) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - CONTO ECONOMICO

### 4. Ricavi netti

**€/000 900.333**

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 20.563) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 5.427), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

#### Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1° semestre 2008</i>		<i>1° semestre 2007</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
2 ruote	687.405	76,35	748.102	77,2	-60.697	-8,11
VTL	199.613	22,17	188.515	19,5	11.098	5,89
Altro	13.315	1,48	31.950	3,3	(18.635)	-58,33
<b>TOTALE</b>	<b>900.333</b>	<b>100,00</b>	<b>968.567</b>	<b>100,0</b>	<b>-68.234</b>	<b>-7,04</b>

#### Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1° semestre 2008</i>		<i>1° semestre 2007</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Italia	305.033	33,88	343.820	35,50	(38.787)	-11,28
Resto d'Europa	389.324	43,24	434.849	44,90	(45.525)	-10,47
America	45.336	5,04	46.245	4,77	(909)	-1,97
India	122.613	13,62	111.257	11,49	11.356	10,21
Asia Pacific	27.117	3,01	23.410	2,42	3.707	15,84
Resto del Mondo	10.910	1,21	8.986	0,93	1.924	21,41
<b>TOTALE</b>	<b>900.333</b>	<b>100,00</b>	<b>968.567</b>	<b>100,0</b>	<b>-68.234</b>	<b>-7,04</b>

Nel primo semestre del 2008 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una riduzione di €/000 68.234, attribuibile alla contrazione della domanda generale di veicoli 2 ruote registrata sul mercato europeo a causa della crisi economica che ha colpito tutto il mondo occidentale, alla riduzione della commessa BMW per €/000 15.050, nonché all'effetto cambi legato alla rivalutazione dell'euro che ha inciso per circa €/000 19.000.

**5. Costi per materiali****€/000 532.409**

Ammontano complessivamente a €/000 532.409, rispetto a €/000 581.537 al 30 giugno 2007. La riduzione dell'8,4% è correlata sia alla diminuzione dei volumi di produzione e vendita che alla modifica dei contratti sulle importazioni, che fino allo scorso anno non distinguevano il costo del trasporto rispetto al costo del componente. Conseguentemente l'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita, passando dal 60,0% del primo semestre 2007 al 59,1% del corrente periodo.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	592.157	606.648	(14.491)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(34.236)	(9.606)	(24.630)
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(25.512)	(15.505)	(10.007)
<i>Totale costi per materiali</i>	<i>532.409</i>	<i>581.537</i>	<i>(49.128)</i>

Tale voce comprende per €/000 23.801 i costi relativi agli acquisti di scooter e motori dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono rispettivamente commercializzati sui mercati europei ed asiatici e montati sugli scooter prodotti in Italia.

**6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi****€/000 161.608**

Nel semestre ammontano complessivamente a €/000 161.608, evidenziando un risparmio di €/000 7.179 rispetto ai valori del 30 giugno 2007.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	9.063	8.816	247
Spese esterne di manutenzione e pulizia	3.641	3.693	(52)
Spese per energia, telefoni, telex	10.238	10.003	235
Provvigioni passive	2.038	2.221	(183)
Pubblicità e promozione	32.237	28.557	3.680
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	22.773	33.501	(10.728)
Spese di funzionamento organi sociali	1.458	1.561	(103)
Assicurazioni	1.556	1.791	(235)
Lavorazioni di terzi	21.187	21.730	(543)
Spese di trasporto veicoli e ricambi	29.383	28.172	1.211
Spese commerciali diverse	3.963	4.846	(883)
Garanzia prodotti	8.104	8.214	(110)
Spese bancarie e commissioni di factoring	3.221	3.636	(415)
Costi per godimento beni di terzi	6.109	6.540	(431)
Altri	6.079	4.960	1.119
Servizi da società Controllante	558	546	12
<b><i>Totale costi per servizi</i></b>	<b><i>161.608</i></b>	<b><i>168.787</i></b>	<b><i>(7.179)</i></b>

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 1.960, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 21.187, si riferiscono a componenti di produzione.

L'incremento delle spese di trasporto è dovuto da un lato al maggior ricorso per l'acquisto di componenti a fornitori extra europei e dall'altro alla modifica dei contratti sulle importazioni, che ora distinguono il costo del trasporto rispetto al costo del componente. Tale aumento trova parziale compensazione nel minor costo degli acquisti .

La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 1.590.

## **7. Costi del personale**

**€/000 133.740**

Nel primo semestre 2008 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 133.740, mentre erano €/000 123.590 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 875 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		
	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	110	115	(5)
Quadri	420	401	19
Impiegati	1.933	1.841	92
Intermedi e operai	5.022	5.088	(66)
<b><i>Totale</i></b>	<b>7.485</b>	<b>7.445</b>	<b>40</b>

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza puntuale al</i>		
	<i>30 giugno 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	111	111	0
Quadri	435	425	10
Impiegati	1.958	1.878	80
Intermedi e operai	5.056	4.433	623
<b><i>Totale</i></b>	<b>7.560</b>	<b>6.847</b>	<b>713</b>

## **8. Ammortamenti e costi da impairment**

**€/000 46.336**

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti del primo semestre 2008, suddivisi per le diverse categorie:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
<b><u>Immobili, impianti e macchinari:</u></b>			
Fabbricati	1.811	1.832	(21)
Impianti e macchinario	6.491	6.225	266
Attrezzature industriali e commerciali	10.585	10.826	(241)
Altri beni	1.268	1.475	(207)
<b><i>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</i></b>	<b>20.155</b>	<b>20.358</b>	<b>(203)</b>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
<b><u>Immobilizzazioni Immateriali:</u></b>			
Costi di sviluppo	15.523	10.253	5.270
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	6.353	4.740	1.613
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.152	4.171	(19)
Altre	153	34	119
<b><i>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b>26.181</b>	<b>19.198</b>	<b>6.983</b>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio

2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*. L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 2.993 e del marchio Guzzi per €/000 1.079.

## **9. Altri proventi operativi**

**€/000 70.223**

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Contributi	4.330		4.330
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	16.729	16.713	16
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	6.731	3.407	3.324
- Plusvalenze su cespiti	19	687	(668)
- Vendita materiali vari	404	298	106
- Recupero costi di trasporto	20.563	22.226	(1.663)
- Recupero costi di pubblicità	5.427	5.146	281
- Recupero costi diversi	7.862	9.532	(1.670)
- Risarcimenti danni	85	120	(35)
- Sopravvenienze attive	647	31	616
- Diritti di licenza e know-how	755	284	471
- Sponsorizzazioni	2.596	3.759	(1.163)
- Prestazioni di servizio	38	1	37
- Altri proventi	4.037	3.144	893
<b><i>Totale altri proventi operativi</i></b>	<b><i>70.223</i></b>	<b><i>65.348</i></b>	<b><i>4.875</i></b>

Gli altri proventi operativi si mantengono nel loro totale pressoché stabili rispetto ai valori del primo semestre del 2007.

I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

I contributi rappresentano il beneficio derivante dal Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo previsto dall'art. 1, c. 280-284 della L. n. 296/2006.

**10. Altri costi operativi****€/000 14.646**

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse non sul reddito	2.538	2.579	(41)
Minusvalenze da alienazione cespiti	7	11	(4)
Contributi associativi vari	526	541	(15)
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.542	1.202	340
Accantonamento fondi	8.428	8.006	422
Altri costi operativi	1.605	1.731	(126)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>14.646</i></b>	<b><i>14.070</i></b>	<b><i>576</i></b>

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano una crescita di €/000 576. Tale variazione è principalmente dovuta alla maggiore necessità di effettuare accantonamenti fondi rischi.

**11. Proventi (Oneri) finanziari netti****€/000 (17.986)**

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Proventi da terzi:			
- Interessi verso clienti	4	33	(29)
- Interessi bancari e postali	1.252	718	534
- Interessi attivi su crediti finanziari	380	126	254
- Altri	705	618	87
<b>Totale</b>	<b>2.341</b>	<b>1.495</b>	<b>846</b>
Utili su cambi	7.145	3.038	4.107
<b><i>Totale proventi finanziari</i></b>	<b><i>9.486</i></b>	<b><i>4.533</i></b>	<b><i>4.953</i></b>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Oneri:			
Oneri finanziari verso imprese collegate	2	0	2
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	419	436	(17)
- Interessi su Prestito Obbligazionario	7.894	7.807	87
- Interessi su finanziamenti bancari	4.995	4.983	12
- Interessi verso altri finanziatori	3.563	2.974	589
- Sconti cassa alla clientela	682	833	(151)
- Commissioni bancarie su finanziamenti	209	209	0
- Interessi su contratti di leasing	234	251	(17)
- Oneri attualizzazione TFR	1.630	883	747
- Altri	144	126	18
Totale oneri finanziari vs altri	19.770	18.502	1.268
Totale	19.772	18.502	1.270
Perdite su cambi	7.700	3.633	4.067
Totale oneri finanziari	27.472	22.135	5.337
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(17.986)</b>	<b>(17.602)</b>	<b>384</b>

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi sei mesi del 2008 è stato negativo per €/000 17.986, in aumento rispetto ai €/000 17.602 dell'analogo periodo del 2007. Il peggioramento di €/000 384 rispetto al periodo citato deriva dai maggiori oneri di attualizzazione del TFR parzialmente compensato da minori interessi collegati alla riduzione dell'indebitamento netto medio di periodo.

## **12. Imposte**

**€/000 16.609**

Le imposte sul reddito del primo semestre del 2008, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 16.609, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 26%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

**13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

**14. Risultato per azione**

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>
Risultato netto	€/000	47.269	51.505
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	47.269	51.505
Numero di azioni ordinarie in circolazione al 1/1		396.040.908	390.712.148
Numero di azioni emesse nel periodo		-	5.328.760
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo		396.040.908	395.128.247
<u>Risultato per azione ordinaria</u>	<u>€</u>	<u>0,12</u>	<u>0,13</u>
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		396.040.908	414.022.812
<u>Risultato diluito per azione ordinaria</u>	<u>€</u>	<u>0,12</u>	<u>0,12</u>

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.

**D) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'**

**15. Attività immateriali**

**€/000 635.996**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2008 ed al 31 dicembre 2007, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

Importi in €/000	Valore di carico al 31 dicembre 2007	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 30 giugno 2008
Costi di ricerca e sviluppo	68.833	22.448	(15.523)		54	(1.200)	74.612
Diritti di brevetto	25.390	1.302	(6.353)		(2)		20.337
Marchi, concessioni licenze	98.172		(4.152)				94.020
Avviamento	444.480	2.144					446.624
Altre	660	25	(153)		(99)	(30)	403
<b>Totale</b>	<b>637.535</b>	<b>25.919</b>	<b>(26.181)</b>	<b>0</b>	<b>(47)</b>	<b>(1.230)</b>	<b>635.996</b>

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, e per l'acquisizione di software. L'incremento evidenziato dalla voce avviamento è connesso alla valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione di Aprilia.

**Costi di sviluppo**

**€/000 74.612**

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 25.621 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del primo semestre 2008 si riferiscono principalmente ai nuovi modelli Piaggio MP3 ibrido, Vespa GTS 300, Aprilia RSV 1000 4c, Naked 1200 cc,, Moto Guzzi Stelvio e motore 1400 cc, Derbi DRV Evo 50 cc, Derbi Mulhacen Cafè, Derbi Terra 125 cc , motore diesel India VTL e Porter update.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso del primo semestre 2008 sono stati spesati direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 12.331 milioni di euro.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno €/000 20.337

La voce in oggetto include prevalentemente software e brevetti e know how (rispettivamente €/000 9.650 e €/000 10.687) per la maggior parte relativi ai prodotti, Vespa, MP3, e GP800. Essa comprende immobilizzazioni in corso per €/000 2.366.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente per quanto riguarda il software all'implementazione di applicativi nelle aree commerciale, amministrativa e di produzione.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Concessioni, licenze e marchi €/000 94.020

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 94.020, è così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore Netto al 30 giugno 2008</i>	<i>Valore Netto al 31 dicembre 2007</i>
Marchio Guzzi	24.854	25.933
Marchio Aprilia	68.850	71.843
Marchio Laverda	233	310
Marchi minori	83	86
<i>Totale Marchi</i>	<i>94.020</i>	<i>98.172</i>

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 32.391.

I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni.

Nell'ambito degli accordi per l'acquisizione di Aprilia, nel dicembre 2004 la Società ha emesso warrant e strumenti finanziari a favore delle Banche creditrici di Aprilia e degli azionisti venditori, esercitabili in periodi determinati dai rispettivi regolamenti a partire dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, ed i cui impegni sono riepilogabili come segue:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. E' inoltre stabilito che il valore di realizzo del warrant non possa mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo, pari a €/000 64.206 e possa essere regolato, con facoltà riservata all'emittente, sia per cassa che per mezzo di consegna di azioni della Società se quotate presso l' MTA di Borsa Italiana. La Società già a partire dal bilancio di esercizio 2005 ha contabilizzato in un'apposita riserva di patrimonio il fair value di tale impegno ipotizzando di regolare il valore di realizzo con consegna di azioni avendo nel frattempo avviato il processo per la quotazione della Società ed avendo una delibera dell'Assemblea Straordinaria per l'aumento di capitale riservato mediante emissione fino ad un massimo di 25 milioni di azioni. Nel corso del primo semestre 2008 la quasi totalità delle banche titolari del warrant ha provveduto

all'esercizio degli stessi. Il valore di realizzo dei diritti patrimoniali spettanti ai titolari dei 9.959 warrant esercitati è risultato pari a € 63.942.755,40 così come da valutazione resa da un valutatore indipendente in data 5 giugno. In data 11 giugno il Consiglio di Amministrazione di Piaggio ha deliberato di procedere alla liquidazione mediante Cash Settlement entro il 3 luglio 2008. A seguito di tale decisione si è provveduto a riclassificare ad indebitamento finanziario quanto precedentemente classificato tra le riserve di patrimonio netto. Al 30 giugno 2008 risultano non ancora esercitati 41 warrant per un valore di € 263.244.60.

- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a €/000 10.000, che danno diritto al pagamento successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo di €/000 6.500 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia, superiori a quelli stabiliti per i Warrant Piaggio 2004/2009, variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. Il valore di realizzo dei diritti patrimoniali spettanti ai titolari degli Strumenti EMH è risultato pari a € 6.500.000 così come da valutazione resa da un valutatore indipendente in data 5 giugno 2008. In data 11 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione di Piaggio ha deliberato di procedere alla liquidazione mediante Cash Settlement entro il 3 luglio 2008.
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo massimo di €/000 10.000 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia e subordinato alla totale corresponsione da parte della Società dell'importo massimo, inclusivo del minimo garantito, del valore previsto per i Warrant Piaggio 2004/2009 e per gli Strumenti finanziari EMH 2004/2009.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce dei risultati consuntivati e delle previsioni del Piano 2008-2010, la rettifica del costo di acquisto iniziale, che è stata ritenuta certa per i Warrant e gli Strumenti Finanziari EMH e probabile per gli Strumenti Azionisti Aprilia, è stata stimata in €/000 79.389 ed è stata iscritta ad avviamento.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri:

<i>Importi in €/000</i>	Importo	al 30 giugno 2008			al 31 dicembre 2007	Variazione
		Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	(A-B)
Warrant	64.206	64.206	0	6,94%	62.450	1.756
Strumento EMH	6.500	6.500	0	6,94%	6.322	178
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	8.683	2,1	6,94%	8.473	210
<b>Totale</b>	<b>80.706</b>	<b>79.389</b>			<b>77.245</b>	<b>2.144</b>

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Piaggio dell'11 giugno 2008, è stata iscritta a debiti finanziari.

Avviamento €/000 446.624

Nella tabella seguente e' riepilogata la composizione dell'avviamento:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>
Piaggio & C.	330.590	330.590
Nacional Motor	31.237	31.237
Piaggio Vehicles	5.408	5.408
Aprilia	79.389	77.245
<b>Totale</b>	<b>446.624</b>	<b>444.480</b>

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.

Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionatasi nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1 gennaio 2004: €/000 330.590)
- l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di

€/000 31.237 al 1° gennaio 2004.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, il Gruppo ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 8,0%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine pari all'1,5%.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2007 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere. Nel corso del primo semestre 2008, inoltre, non si sono verificati eventi tali da indicare che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'incremento registrato nel semestre pari a €/000 2.144 è dovuto alla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione del Gruppo Aprilia, già descritta nel precedente paragrafo.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

€/000 403

Ammontano complessivamente a €/000 403 e sono principalmente costituite dagli oneri sostenuti per l'ottenimento del permesso del governo vietnamita per il nuovo stabilimento.

**16. Immobili, impianti e macchinari****€/000 237.537**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2008 ed al 31 dicembre 2007, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2007</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismis-sioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 30 giugno 2008</i>
Terreni	32.848						32.848
Fabbricati	86.949	2.171	-1.811		31	(1.451)	85.889
Impianti e macchinari	68.341	2.206	-6.491		(200)	(3.011)	60.845
Attrezzature	51.949	7.000	-10.585	(4)	141		48.501
Altri	8.508	2.409	-1.268	(82)	113	(226)	9.454
<b>Totale</b>	<b>248.595</b>	<b>13.786</b>	<b>(20.155)</b>	<b>(86)</b>	<b>85</b>	<b>(4.688)</b>	<b>237.537</b>

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

**Terreni** **€/000 32.848**

I terreni si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna).

I terreni non sono ammortizzati.

**Fabbricati** **€/000 85.889**

La voce *Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Fabbricati industriali	81.676	84.035	(2.359)
Fabbricati Civili	523	418	105
Costruzioni leggere	348	380	(32)
Immobilizzazioni in corso	3.342	2.116	1.226
<b>Totale</b>	<b>85.889</b>	<b>86.949</b>	<b>(1.060)</b>

I fabbricati industriali si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India) Hanoi (Vietnam).

Al 30 giugno 2008 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	14.025
Sistemi EDP (altre imm. Materiali)	11
<b>Totale</b>	<b>14.036</b>

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 29.

I fabbricati sono ammortizzati secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti.

I fabbricati strumentali sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote comprese tra il 3% e il 5%, mentre le costruzioni leggere sono ammortizzate in base ad aliquote comprese tra il 7% e il 10%.

Impianti e macchinario €/000 60.845

La voce *Impianti e macchinario*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Impianti generici	32.537	38.111	(5.574)
Macchine automatiche	8.037	9.490	(1.453)
Forni e loro pertinenze	819	900	(81)
Altre	14.152	14.987	(835)
Immobilizzazioni in corso	5.300	4.853	447
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>60.845</i></b>	<b><i>68.341</i></b>	<b><i>(7.496)</i></b>

Gli impianti e macchinari si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna) e Baramati (India) Hanoi (Vietnam).

La voce "altre" comprende principalmente macchinari non automatici e centri robotizzati.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianti generici: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici non automatiche: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici automatiche: 17,5%;
- celle elettrolitiche: 20%;
- forni e loro pertinenze: 15%;
- centri di lavoro robotizzato: 22%.

Attrezzature Industriali e commerciali €/000 48.501

Il valore della voce *Attrezzature Industriali e Commerciali* è composto essenzialmente dalle attrezzature produttive di Piaggio & C. S.p.A., Moto Guzzi S.p.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. e comprende immobilizzazioni in corso per €/000 6.769.

I principali investimenti in attrezzature hanno riguardato stampi per i nuovi veicoli lanciati nel corso del semestre o il cui lancio è comunque previsto entro la chiusura dell'esercizio, stampi per nuove motorizzazioni e attrezzature specifiche per le linee di montaggio.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee da parte delle società del Gruppo a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni materiali€/000 9.454La voce *Altri beni*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Sistemi EDP	2.873	3.199	(326)
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.415	2.631	(216)
Automezzi	1.246	1.426	(180)
Altri	627	767	(140)
Immobilizzazioni in corso	2.293	485	1.808
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>9.454</i></b>	<b><i>8.508</i></b>	<b><i>946</i></b>

Garanzie

Al 30 giugno 2008 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi a favore di Interbanca a garanzia di un finanziamento per €/000 1.229 concesso ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata ottenuto in anni precedenti.

**17. Investimenti immobiliari****€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

**18. Partecipazioni****€/000 719**

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>Importi in €/<u>000</u></i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			
Partecipazioni in joint venture			
Partecipazioni in società collegate	719	725	(6)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>719</i></b>	<b><i>725</i></b>	<b><i>(6)</i></b>

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella sottostante:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2007	Incrementi	Accant.	Dismissioni/Svalutazioni	Valore di carico al 30 giugno 2008
<u>Imprese controllate</u>					
Valutate ad equity:					
<i>Piaggio China Co. Ltd</i>					
<i>Aprilia Brasil SA</i>					
<i>Aprilia World Service do Brasil Ltd</i>					
<hr/>					
<i>Totale imprese controllate</i>					
<hr/>					
<u>Joint venture</u>					
Valutate secondo il metodo del patrimonio netto:					
<i>Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd – Cina</i>					
<hr/>					
<i>Totale joint venture</i>					
<hr/>					
<u>Imprese collegate</u>					
Valutate secondo il metodo del costo:					
SA.T.S.A. – Tunisia	45				45
Acciones Depuradora Soc. Coop.	3				3
Motoride.com – Milano (in liquidazione)	496			(6)	490
Pontech Soc. Cons. S.c.r.l. – Pontedera	181				181
<i>Totale imprese collegate</i>	<i>725</i>			<i>(6)</i>	<i>719</i>

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Partecipazioni in joint ventures

€/000 0

La partecipazione in Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd è stata classificata nella voce "joint ventures" in relazione a quanto convenuto nel contratto siglato in data 15 aprile 2004 fra Piaggio & C. S.p.A. e il socio storico Foshan Motorcycle Plant, da una parte, e la società cinese Zongshen Industrial Group Company Limited.

La partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. in Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles è pari al 45% di cui per il 12,5% tramite la controllata diretta Piaggio China Company Ltd.

Il valore contabile della partecipazione è rimasto costante e pari a zero rispetto al 31 dicembre 2007.

A fronte dei finanziamenti concessi dagli Istituti bancari alla controllata Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd., le società del Gruppo hanno rilasciato complessivamente garanzie bancarie pari a €/000 11.355.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali della joint ventures:

Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co.	Situazione contabile al 30 giugno 2008	
		45%
<i>In migliaia di euro</i>		
CREDITI COMMERCIALI NETTI	11.642	5.239
CREDITI COMMERCIALI VS Gruppo Piaggio	745	335
SCORTE	6.781	3.052
DEBITI COMMERCIALI	(4103)	(1.846)
DEBITI VS Gruppo Piaggio	(9.790)	(4.406)
ALTRI CREDITI	1.502	676
ALTRI CREDITI VS Gruppo Piaggio	9	4
ALTRI DEBITI	(4.693)	(2.112)
<b>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.093</b>	<b>942</b>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.154	6.819
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10	5
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>15.164</i>	<i>6.824</i>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>17.257</b>	<b>7.766</b>
Altri Fondi	391	176
<b>FONDI</b>	<b>391</b>	<b>176</b>
DEBITI FINANZIARI	15.661	7.048
CREDITI FINANZIARI A BREVE E DISPONIBILITA'	(3.441)	0
<b>POSIZIONE FINANZIARIA</b>	<b>12.220</b>	<b>(1.549)</b>
CAPITALE SOCIALE	23.687	5.499
ALTRE RISERVE	31.659	10.659
UTILE / PERDITA ES. PRECEDENTI	(53.203)	14.246
RISULTATO DEL PERIODO	2.503	(23.941)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.646</b>	<b>1.126</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>17.257</b>	<b>2.091</b>

(\*) percentuale di possesso del Gruppo

Partecipazioni in imprese collegate

€/000 719

La riduzione €/000 6 registrata nel periodo è dovuta all'accantonamento al fondo svalutazione operato in relazione alla partecipazione Motoride.com. a fronte delle perdite subite dalla stessa.

**19. Altre attività finanziarie non correnti****€/000 165**

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate	0	58	(58)
Partecipazioni in altre imprese	165	177	(12)
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>235</b>	<b>(70)</b>

La voce crediti finanziari verso collegate includeva la parte non corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

La seguente tabella illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2007</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Riclass.</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Valore di carico al 30 giugno 2008</i>
<b>Altre imprese:</b>					
Valutate secondo il metodo del costo:					
Sviluppo Italia Liguria					
S.c.p.a.(già Bic Liguria S.p.A.)	5				5
Consorzio Pisa Ricerche	76				76
A.N.C.M.A. - Roma	1				1
GEO.FOR. S.p.A. - Pontedera	47				47
GEO.FOR. Patrimonio S.p.A. - Pontedera	12			(12)	0
E.CO.FOR. S.p.A. - Pontedera	2				2
Consorzio Fiat Media Center - Torino	3				3
S.C.P.S.T.V.	21				21
Altre	5				5
IVM	5				5
Mitsuba FN Europa S.p.A.	0				0
Acciones Depuradora	0				0
<b>Totale altre imprese</b>	<b>177</b>			<b>(12)</b>	<b>165</b>

La riduzione di €/000 12 è dovuta alla cessione, in data 10 gennaio 2008, della partecipazione (0,5%) detenuta in Geofor Patrimonio S.p.A. al Comune di Pisa.

**20. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)****€/000 28.429**

I crediti verso l'Erario pari a €/000 23.334 sono così composti:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	13.177	18.496	(5.319)
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	8.826	7.689	1.137
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	6.426	1.257	5.169
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>28.429</b>	<b>27.442</b>	<b>987</b>

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 13.809 rispetto a €/000 7.821 al 31 dicembre 2007, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 14.620 rispetto a €/000 19.621 al 31 dicembre 2007.

**21. Attività fiscali differite****€/000 26.373**

Ammontano complessivamente a €/000 26.373 rispetto a €/000 33.532 al 31 dicembre 2007. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo, nonché l'adeguamento del carico fiscale di Gruppo al tax rate atteso per l'intero esercizio.

**22. Crediti commerciali (correnti e non correnti)****€/000 289.654**

Al 30 giugno 2008 i crediti commerciali compresi nelle attività a lungo termine ammontano a €/000 650. Al 31 dicembre 2007 erano stati pari a €/000 0.

I crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 289.004 rispetto a €/000 121.412 al 31 dicembre 2007. Essi sono rappresentati da:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	288.104	119.370	168.734
- verso Soc. Gruppo ad Equity	745	1.064	(319)
- verso controllante	39	920	(881)
- verso imprese collegate	116	58	58
<b>Totale</b>	<b>289.004</b>	<b>121.412</b>	<b>167.592</b>

La crescita di €/000 167.592 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad equity sono rappresentati da crediti verso Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio e verso Cantieri Navali Rodriquez.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 23.586.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
Al 31 dicembre 2007	23.187
Accantonamenti	1.542
Utilizzi	(1.143)
Al 30 giugno 2008	23.586

Il Gruppo Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 giugno 2008 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 191.938 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 91.848 Al 30 giugno 2008 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 19.549 e trovano contropartita nelle passività correnti.

### **23. Altri crediti (correnti e non correnti)**

**€/000 27.900**

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 9.850 rispetto a €/000 8.877 al 31 dicembre 2007, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 18.050 ed erano €/000 20.345 al 31 dicembre 2007. La loro ripartizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007	Variazione
<b>Altri crediti non correnti:</b>			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	440	440	0
- verso imprese collegate	390	390	0
- verso Altri	9.020	8.047	973
<b><i>Totale parte non corrente</i></b>	<b>9.850</b>	<b>8.877</b>	<b>973</b>

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	1.022	226	796
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	9	-	9
Crediti verso imprese collegate	141	-	141
Crediti verso altri	16.878	20.119	(3.241)
<b><i>Totale parte corrente</i></b>	<b>18.050</b>	<b>20.345</b>	<b>(2.295)</b>

#### **24. Rimanenze**

**€/000 282.438**

La voce al 30 giugno 2008 ammonta a €/000 282.438 rispetto a €/000 225.529 di fine periodo 2007 ed è così composta:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.916	99.214	14.702
Fondo svalutazione	(8.420)	(8.072)	(348)
	105.496	91.142	14.354
Prodotti in corso di lavorazione	39.695	21.737	17.958
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	38.843	20.885	17.958
Prodotti finiti e merci	156.079	131.156	24.923
Fondo svalutazione	(18.206)	(17.899)	(307)
	137.873	113.257	24.616
Acconti	226	245	(19)
<b>Totale</b>	<b>282.438</b>	<b>225.529</b>	<b>56.909</b>

La crescita complessiva di €/000 56.909 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

**25. Altre attività finanziarie correnti****€ /000 30.362**

La voce è così composta.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate	58	58	0
Titoli	29.869	17.925	11.944
Altri	435	435	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>30.362</i></b>	<b><i>18.418</i></b>	<b><i>11.944</i></b>

La voce titoli si riferisce per €/000 29.869 a certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano e acquistati dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd. al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce crediti finanziari verso collegate include la parte corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

**26. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti****€ /000 81.565**

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 81.565 contro €/000 101.334 al 31 dicembre 2007 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	81.481	101.161	(19.680)
Assegni	32	0	32
Denaro e valori in cassa	52	173	(121)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>81.565</i></b>	<b><i>101.334</i></b>	<b><i>(19.769)</i></b>

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

**27. Attività destinate alla vendita****€ /000 0**

Al 30 giugno 2008 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

**CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'**

**28. Capitale Sociale e riserve**

**€/000 426.263**

Capitale sociale

€/000 201.037

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

---

*In migliaia di euro*

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Acquisto azioni proprie 2007	(3.817)
Al 1° gennaio 2008	202.124
Acquisto azioni proprie 1° sem. 2008	(1.087)
Al 30 giugno 2008	201.037

Al 30 giugno 2008 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del semestre la Capogruppo, sulla base delle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in data 7 maggio 2007 e 24 giugno 2008, ha acquistato n. 2.090.000 azioni proprie, di cui n. 2.066.000 per consentire l'attuazione del piano nuovo piano di stock option 2007-2009 e n. 24.000 per sostenere l'andamento del titolo.

Pertanto al 30 giugno 2008 la Capogruppo risulta in possesso di n. 9.430.000 azioni proprie, equivalenti al 2,381% del capitale sociale.

Si precisa che negli ultimi giorni del mese di giugno la Capogruppo ha dato disposizioni d'acquisto per ulteriori 1.160.210 azioni proprie che, come previsto dai principi contabili, avendo data di regolazione nel mese di luglio saranno contabilizzate nel mese di luglio.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 30 giugno 2008, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Immsi S.p.A. (con il 56,922% del capitale sociale), alla Deutsche Bank AG (con il 2,74% del capitale sociale), alla Diego Della Valle e C. S.a.p.a. (con il 2,01% del capitale sociale) e alla Società stessa (con il 2,00% del capitale sociale), azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2008 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale €/000 7.497

La riserva legale si è incrementata di €/000 3.224 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve e risultato a nuovo €/000 167.340

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(5.628)	(293)	(5.335)
Riserva Stock Option	7.451	6.576	875
Riserva fair value strumenti finanziari	2.325	62.703	(60.378)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1.711)</i>	<i>63.127</i>	<i>(64.838)</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Utile/(perdita) a nuovo	168.058	136.826	31.232
<b>Totale</b>	<b>167.340</b>	<b>200.946</b>	<b>(33.606)</b>

La riserva *fair value* strumenti finanziari pari a €/000 2.325 è relativa all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*. La variazione di €/000 60.378 è originata dalla riclassifica tra i debiti finanziari dei warrant Piaggio 2004-2009.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti €/000 23.322

Nel corso del mese di maggio 2008 sono stati pagati dividendi per €/000 23.322. Nel corso del 2007 erano stati pagati dividendi per €/000 11.881.

Utili (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo €/000 46.896

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi

€/000 1.438

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo.

Prospetto di raccordo fra Patrimonio Netto e risultato del periodo della Capogruppo e Patrimonio Netto e risultato del periodo consolidato.

<i>Importi in €/000</i>	Risultato al 30 giugno 2008	Patrimonio netto al 30 giugno 2008
<b>Piaggio &amp; C. S.p.A.</b>	<b>41.302</b>	<b>343.007</b>
Risultato e patrimonio netto pro quota delle società partecipate	11.843	79.257
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo		(88.082)
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni valutate al costo dalla Capogruppo e la valutazione delle stesse con il metodo del Patrimonio netto e scritture di eliminazione di effetti intercompany	(5.876)	93.520
<b>Gruppo Piaggio &amp; C.</b>	<b>47.269</b>	<b>427.701</b>

**29. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**

**€/000 438.801**

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 308.497, in diminuzione rispetto a €/000 322.921 del 31 dicembre 2007, in relazione all'ammortamento del finanziamento Mediobanca Banca Intesa San Paolo, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 130.304, in crescita rispetto a €/000 66.614 del 31 dicembre 2007 in seguito alla decisione di regolare per cassa il valore dei warrant Piaggio 2004-2009 ed alla conseguente riclassifica tra i debiti finanziari di €/000 64.206 precedentemente iscritti in una specifica riserva di patrimonio netto. Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di contabili, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è passato da €/000 269.783 al 31 dicembre 2007 a €/000 326.874 al 30 giugno 2008. L'incremento di €/000 57.091 è conseguente la decisione di regolare per cassa il valore dei warrant Piaggio 2004-2009 per complessivi €/000 63.943, che originariamente si prevedeva di regolare mediante emissione di nuove azioni. In aggiunta l'indebitamento risulta incrementato anche a seguito della distribuzione dei dividendi, all'acquisto di azioni proprie e alle attività di investimento sopra descritte, solo parzialmente compensato dal positivo andamento del cash flow operativo.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2008 ed al 31 dicembre 2007, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>
<i>Parte non corrente:</i>						
Finanziamenti a medio e lungo termine	147.912			(14.366)	181	133.727
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	145.380				387	145.767
<i>Altri finanziamenti a medio-lungo termine</i>						
<i>di cui leasing</i>	9.746			(360)		9.386
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	11.409			(475)		10.934
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	8.474				209	8.683
<b>Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno</b>	<b>29.629</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(835)</b>	<b>209</b>	<b>29.003</b>
<b>Totale</b>	<b>322.921</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.201)</b>	<b>777</b>	<b>308.497</b>

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da non corrente.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>
<i>Parte corrente:</i>						
Scoperti di conto corrente	6.472	(6.472)	4.804			4.804
Debiti di conto corrente	12.601	(12.601)	3.328			3.328
Debiti vs. società di factoring	9.332	(9.332)	19.549			19.549
<i>Quota corrente di finanziamenti a ML termine:</i>						
- di cui leasing	695	(344)		360		711
- verso banche	28.502	(14.364)		14.366		28.504
- verso altri	2.690	(463)		475		2.702
<i>. di cui strumenti Aprilia</i>	6.322				64.384	70.706
<b>Totale quota corrente fin. ML termine</b>	<b>38.209</b>	<b>(15.171)</b>	<b>0</b>	<b>15.201</b>	<b>64.384</b>	<b>102.623</b>
<b>Totale</b>	<b>66.614</b>	<b>(43.576)</b>	<b>27.681</b>	<b>15.201</b>	<b>64.384</b>	<b>130.304</b>

L'indebitamento del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 49.266, riconducibile principalmente alla già citata decisione di pagare per cassa i titolari dei Warrant Piaggio 2004-2009 e degli strumenti EMH

La composizione dell'indebitamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo contabile al 30.06.2008</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2007</i>	<i>Valore nominale al 30.06.2008</i>	<i>Valore nominale al 31.12.2007</i>
Finanziamenti bancari	170.363	195.487	171.387	196.722
Obbligazioni	145.767	145.380	150.000	150.000
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
<i>di cui leasing</i>	10.097	10.441	12.327	12.903
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	33.185	23.431	33.185	23.431
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	79.389	14.796	80.706	16.500
<i>Totale altri finanziamenti</i>	122.671	48.668	126.218	52.834
<b>Totale</b>	<b>438.801</b>	<b>389.535</b>	<b>447.605</b>	<b>399.556</b>

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 30 giugno 2008:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Valore nominale al 30.06.2008</i>	<i>Quote con scadenza entro i 12 mesi</i>	<i>Quote con scadenza oltre i 12 mesi</i>	<i>Quote con scadenza nel</i>				
				<i>2° sem. 2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Oltre</i>
Finanziamenti bancari	171.387	36.636	134.751	43.367	31.204	30.395	29.204	581
Obbligazioni	150.000	0	150.000				150.000	
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
<i>di cui leasing</i>	12.327	1.154	11.173	576	1.150	1.148	1.148	7.151
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	33.185	22.251	10.934	2.094	2.360	2.324	2.214	1.942
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	80.706	70.706	10.000		10.000			
<i>Totale altri finanziamenti</i>	126.218	94.111	32.107	2.670	13.510	3.472	3.362	9.093
<b>Totale</b>	<b>447.605</b>	<b>130.747</b>	<b>316.858</b>	<b>46.037</b>	<b>44.714</b>	<b>33.867</b>	<b>182.566</b>	<b>9.674</b>

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2007</i>	<i>Saldo contabile</i>	<i>Valore nozionale al 30.06.2008</i>	<i>Tasso di interesse in vigore</i>
Euro	382.887	431.684	444.268	
Dollari Singapore	354	-	-	
Rupie indiane	3.296	3.215	-	
Dollari USA	2.998	3.902	3.337	
<i>Totale valute non euro</i>	<i>6.648</i>	<i>7.117</i>	<i>3.337</i>	
<b>Totale</b>	<b>389.535</b>	<b>438.801</b>	<b>447.605</b>	<b>6,825%</b>

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 162.231. (di cui €/000 133.727. non corrente e €/000 28.504. corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 121.976. (valore nominale €/000 123.000) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto è composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di

finanziamento pienamente utilizzata e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 30 giugno 2008 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione ai dati del bilancio 2007 tale margine è confermato a 0,90% a valere sul primo semestre 2008. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze della presente situazione contabile semestrale tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 29.000 finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009;
- €/000 1.229 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 1.545 finanziamento agevolato concesso da Efibanca e scadente il 27 dicembre 2009;
- €/000 2.290 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di titolare degli strumenti EMH.

La voce obbligazioni scadenti oltre l'anno (€/000 145.767.valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nel giugno 2007 ha beneficiato di un miglioramento di giudizio (*upgrade*) di Standard & Poor's che ha assegnato al prestito un rating di BB (precedentemente BB-) allineato al rating dell'emittente e connotato da *outlook* "stabile"; anche l'agenzia di rating Moody's nel luglio 2007 ha elevato il giudizio all'emissione assegnandoli un *rating* di Ba2 (precedentemente Ba3) connotato da un *outlook* "stabile".

I debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine sono complessivamente pari a €/000 122.671 (€/000 29.003 altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 93.668 parte corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 10.097 di cui €/000 10.089. concessi da Locat S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A. e €/000 8 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Moto Guzzi & C. S.p.A.;
- debiti verso Interbanca per €/000 6.500 nella sua qualità di titolare degli strumenti finanziari EMH;
- Warrant Piaggio 2004-2009 per €/000 64.206;
- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 8.683;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 13.636 concessi dalla Simest e dal Ministero delle Attività Produttive a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 10.934);
- operazioni finanziarie factor pro-solvendo e rinegoziato €/000 19.549.

#### Strumenti finanziari

##### Rischio di cambio

Nel primo semestre del 2008 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2006 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e dai debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 giugno 2008 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 34.530. corrispondenti a €/000 22.197 (valorizzate al cambio a termine);

- per un valore di GBP/000 9.595 corrispondenti a €/000 12.117 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di NOK/000 8.950. corrispondenti a €/000 1.126 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di DKK/000 17.410. corrispondenti a €/000 2.333 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di CHF/000 8.140. corrispondenti a €/000 5.073 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di CAD/000 3.240, corrispondenti a €/000 2.080 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 173, corrispondenti a €/000 1.061 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SGD/000 345, corrispondenti a €/000 163 (valorizzate al cambio a termine);

e operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di CHF/000 845, corrispondenti a €/000 522 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 165, corrispondenti a €/000 983 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SEK/000 695, corrispondenti a €/000 74 (valorizzate al cambio a termine).

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 giugno 2008 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 1.230 corrispondenti a €/000 7.777 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 8.270 corrispondenti complessivamente a €/000 5.076 (valorizzate al cambio a termine), CAD/000 2.400 corrispondenti a €/000 1.733 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 15.300 corrispondenti a €/000 21.695 (valorizzate al cambio a termine).

Per quel che riguarda le altre società del Gruppo risultano in essere al 30 giugno 2008: sulla società Piaggio Group America operazioni di vendita a termine di USD/000 7.100 corrispondenti complessivamente a €/000 4.839 (valorizzate al cambio a termine), sulla società Piaggio Vehicles Private Ltd. operazioni di vendita a termine di USD/000 1.500 corrispondenti a INR/000 60.295

**30. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)****€/000 524.538**

Al 30 giugno 2008 i debiti commerciali non correnti risultano pari a €/000 57 mentre erano nulli al 31 dicembre 2007.

Al 30 giugno 2008 i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 524.481 rispetto a €/000 347.460 al 31 dicembre 2007.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
<b>Passività correnti:</b>			
Debiti verso fornitori	514.018	342.679	171.339
Debiti commerciali v/soc. Equity	9.796	4.071	5.725
Debiti commerciali v/collegate	89	119	(30)
Debiti commerciali v/controllanti	578	591	(13)
<b>Totale parte corrente</b>	<b>524.481</b>	<b>347.460</b>	<b>177.021</b>

La crescita complessiva dei debiti commerciali pari a €/000 177.078 è connessa al già citato fenomeno della stagionalità del ciclo produttivo.

**31. Fondi (quota corrente e non corrente)****€/000 42.882**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo al 31 dicembre 2007</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>Differenza cambio</i>	<i>Saldo al 30 giugno 2008</i>
Fondo garanzia prodotti	20.317	7.223	(5.856)		(56)	21.628
Fondo rischi su partecipazioni	5.907					5.907
Fondi di ristrutturazione	1.605		(1.592)			13
Fondo rischi contrattuali	7.151		(36)			7.115
Altri fondi rischi e oneri	8.748	1.205	(1.609)		(125)	8.219
<b>Totale</b>	<b>43.728</b>	<b>8.428</b>	<b>(9.093)</b>	<b>0</b>	<b>(181)</b>	<b>42.882</b>

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
<b>Quota non corrente:</b>			
Fondo garanzia prodotti	4.596	3.612	984
Fondo rischi su partecipazioni	5.605	5.605	0
Fondo rischi contrattuali	7.115	7.151	(36)
Altri fondi rischi e oneri	2.794	3.601	(807)
<b>Totale quota non corrente</b>	<b>20.110</b>	<b>19.969</b>	<b>141</b>

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	17.032	16.705	327
Fondo rischi su partecipazioni	302	302	0
Fondi di ristrutturazione	13	1.605	(1.592)
Altri fondi rischi e oneri	5.425	5.147	278
<b><i>Totale quota corrente</i></b>	<b><i>22.772</i></b>	<b><i>23.759</i></b>	<b><i>(987)</i></b>

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un piano di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 7.223 ed è stato utilizzato per €/000 5.856 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo.

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale si riferisce ai futuri oneri che si prevede di sostenere con riferimento a interventi di riorganizzazione aziendale opportunamente identificati.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 4.397.

### **32. Passività fiscali differite**

**€/000 34.438**

Il fondo imposte differite passive si riferisce per €/000 18.262 all'effetto imposte sull'iscrizione del marchio Aprilia. La parte residuale è correlata alle differenze temporanee calcolate dalle altre società del Gruppo.

### **33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti**

**€/000 61.178**

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	2.641	2.594	47
Fondo trattamento di fine rapporto	58.537	59.610	(1.073)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>61.178</i></b>	<b><i>62.204</i></b>	<b><i>(1.026)</i></b>

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

**34. Debiti Tributari (correnti e non correnti)****€/000 27.044**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 2, contro €/000 0 al 31 dicembre 2007, mentre quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 27.042, rispetto a €/000 9.683 al 31 dicembre 2007 .

La loro composizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	9.779	1.462	8.317
Debito per imposte non sul reddito		161	(161)
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	12.829	5.876	6.953
- ritenute fiscali operate	4.434	1.468	2.966
- altri	2	716	(714)
<b>Totale</b>	<b>17.263</b>	<b>8.060</b>	<b>9.203</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.044</b>	<b>9.683</b>	<b>17.361</b>

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti dalle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

**35. Altri debiti (correnti e non correnti)****€/000 84.556**

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Depositi cauzionali			
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	6.683	19.743	(13.060)
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>7.686</b>	<b>20.746</b>	<b>(13.060)</b>

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2008</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	42.936	26.445	16.491
Debiti verso istituti di previdenza	7.200	10.784	(3.584)
Debiti diversi verso collegate	180	180	0
Debiti diversi verso controllanti	53		53
Atri	26.501	22.253	4.248
<b>Totale parte corrente</b>	<b>76.870</b>	<b>59.662</b>	<b>17.208</b>

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 7.686 rispetto a €/000 20.746 al 31 dicembre 2007 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a

€/000 76.870 rispetto a €/000 59.662 al 31 dicembre 2007.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 17.543 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 25.393.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

Milano, 31 Luglio 2008

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno

## **E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 giugno 2008, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Importi in Incidenza % su €/000 voce bilancio	
<b><u>Rapporti con società collegate</u></b>			
<b>Fondazione Piaggio</b>	altri crediti correnti	141	0,78%
	altre attività finanziarie correnti	58	0,19%
	altri crediti non correnti	390	3,96%
	crediti commerciali correnti	58	0,02%
	debiti commerciali correnti	19	0,00%
	altri debiti correnti	180	0,23%
<b>Piaggio China</b>	debiti commerciali correnti	6	0,00%
<b>AWS do Brasil</b>	altri crediti non correnti	440	4,47%
<b>Zongshen Piaggio Foshan</b>	altri crediti correnti	9	0,05%
	costi per materiali	23.801	4,47%
	altri proventi operativi	1.164	1,66%
	crediti commerciali correnti	745	0,26%
	debiti commerciali correnti	9.790	1,87%
	oneri finanziari	2	0,01%
<b>Rodriquez Cantieri Navali</b>	crediti commerciali correnti	58	0,02%
	ricavi delle vendite	56	0,01%
<b>Studio D'Urso</b>	debiti commerciali correnti	70	0,01%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	70	0,04%
<b><u>Rapporti con società controllanti</u></b>			
<b>IMMSI</b>	costi per servizi e godimento beni di terzi	616	0,38%
	altri proventi operativi	39	0,06%
	altri costi operativi	4	0,03%
	crediti commerciali correnti	39	0,01%
	altri crediti correnti	1.022	5,66%
	debiti commerciali correnti	578	0,11%
	altri debiti correnti	53	0,07%

## **F) IMPEGNI E RISCHI**

### **36. Garanzie prestate**

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>IMPORTO €/000</u>
Fidejussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fidejussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di La Spezia	200
Fidejussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	5.138
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	505
Fidejussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	
- di cui utilizzata	1.459
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	6.217
- di cui non utilizzata	5.011
Fidejussione BNL a favore Poste Italiane a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	2.040
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fidejussione MPS a favore di JIANGSU GANGYANG /CINA rilasciata il 03-12-2007 per USD 340.000	101
Fideiussione Banca Intesa Madrid a favore Soc. Estatal De Correos Tel. rilasciata il 13-08-2007 a garanzia forniture	187
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione MPS a favore a favore di AKRAPOVIC / SLOVENIA per € 600.000 rilasciata il 7-12-2006	
- di cui non utilizzata	275
Fideiussione MPS a favore a favore di FOSHAN NANHAI / CINA per € 900.000 rilasciata il 17-1-2008	
- di cui non utilizzata	600

## **G) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

In questo allegato sono riepilogate le informazioni relative agli strumenti finanziari, i rischi ad essi connessi, nonché la sensitivity analysis in accordo a quanto richiesto dall'IFRS 7 entrato in vigore dal 1° gennaio 2007. Al 30 giugno 2008 ed al 31 dicembre 2007 gli strumenti finanziari in essere erano così allocati all'interno del bilancio consolidato del Gruppo Piaggio.

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività correnti</b>				
Altre attività finanziarie	25	30.362	18.418	11.944
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	308.497	322.921	(14.424)
di cui Obbligazioni		145.767	145.380	387
di cui Finanziamenti bancari a ML termine		133.727	147.912	(14.185)
di cui Debiti per leasing		9.386	9.746	(360)
di cui Debiti verso altri finanziatori		10.934	11.409	(475)
di cui Strumenti Aprilia		8.683	8.474	209
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	130.304	66.614	63.690
di cui Scoperti di conto corrente		4.804	6.472	(1.668)
di cui Debiti di conto corrente		3.328	12.601	(9.273)
di cui Debiti verso società di factoring		19.549	9.332	10.217
di cui Finanziamenti bancari		28.504	28.502	2
di cui Debiti per leasing		711	695	16
di cui Debiti verso altri finanziatori		2.702	2.690	12
di cui Strumenti Aprilia		70.706	6.322	64.384

Titoli

La voce titoli si riferisce alla sottoscrizione di certificati di deposito emessi da un ente previdenziale indiano effettuata dalla controllata Piaggio Vehicles al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea. Tali titoli, che si intende detenere fino alla scadenza, sono rilevati al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

## Passività non correnti e correnti

Le passività non correnti e correnti sono commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo dedicato alle passività finanziarie.

In tale sezione l'indebitamento viene suddiviso per tipologia e dettagliato per scadenza.

## Linee di Credito

Al 30 giugno 2008 le linee di credito irrevocabili fino a scadenza più importanti comprendono:

- una linea da €/000 250.000 che scade entro il dicembre 2012, articolata da finanziamento con ammortamento ed apertura di credito integralmente rimborsabile a scadenza;
- un accordo quadro con un pool di banche per la concessione di linee di credito per un importo complessivo di €/000 70.300 che scade nel dicembre 2011, fruibile come apertura di credito fino al 80% e come anticipo su crediti fino al 60%;
- una linea da €/000 29.000 che scade nel dicembre 2009.

Tutte le linee di credito sopra citate sono state concesse alla Società.

## Warrant e Strumenti Finanziari

Nell'ambito degli accordi sottoscritti nel dicembre 2004 in occasione dell'acquisizione di Aprilia, la Società ha emesso warrant a favore delle banche creditrici di Aprilia e strumenti finanziari a favore degli azionisti venditori. A seguito dell'approvazione del bilancio consolidato 2007 i warrant e gli strumenti EMH sono stati quasi integralmente esercitati e la Società, come commentato ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo riguardante le Attività immateriali, nel giugno 2008 ha deciso di regolare il valore per mezzo di cash settlement da effettuarsi entro il 3 luglio 2008.

## Gestione dei Rischi Finanziari

Il governo delle funzioni di Tesoreria e di gestione dei rischi finanziari è centralizzato. Le operazioni di tesoreria sono svolte nell'ambito di policy e linee guida formalizzate, valide per tutte le società del Gruppo.

## Gestione dei capitali e rischio liquidità

I flussi di cassa e le necessità di linee di credito del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie oltre che di ottimizzare il profilo delle scadenze del debito. La Società finanzia le temporanee necessità di cassa delle società del Gruppo intrattenendo con le proprie controllate rapporti di conto corrente, anche attraverso procedure di bilanciamento

giornaliero automatico (cash-pooling), regolati a normali condizioni di mercato. A maggior copertura del rischio di liquidità, al 30 giugno 2008 la Tesoreria di Gruppo ha a disposizione linee di credito inutilizzate per €/000 170.693 irrevocabili fino a scadenza e linee di credito a revoca per €/000 123.687, come dettagliato nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	1°H 2008	2007	2006
<b>Dettaglio linee di credito disponibili non utilizzate:</b>			
<i>Tasso variabile con scadenza entro un anno - irrevocabili fino a scadenza</i>	2.500	2.500	2.500
<i>Tasso variabile con scadenza oltre un anno - irrevocabili fino a scadenza</i>	168.193	170.114	170.270
<i>Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per cassa</i>	77.187	84.500	67.449
<i>Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per autoliquidante</i>	46.500	42.700	52.700
<b>Totale linee di credito disponibili non utilizzate:</b>	<b>294.381</b>	<b>299.814</b>	<b>292.919</b>

Gestione del rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. Il Gruppo già dal 2005 ha adottato una policy sulla gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul cash flow aziendale. La policy prevede la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. cambio di budget) per almeno il 66% dell'esposizione mediante il ricorso a contratti derivati. La policy prevede inoltre la copertura integrale del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento mediante il ricorso alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera), alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio traslativo, derivante dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata nel processo di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione anche in relazione alla sua modesta entità. Di seguito viene evidenziato il saldo netto dei cash flow delle principali divise, mentre per i contratti derivati sui cambi in essere al 30 giugno 2008 si rimanda all'elenco posto in nota illustrativa, nel paragrafo riguardante le passività finanziarie.

<i>In milioni di euro</i>	Cash Flow 1H 2008	Cash Flow 1H 2007
Sterlina Inglese	7,4	14,7
Rupia Indiana	10,8	8,6
Dollaro Singapore	0,2	0,2
Kuna Croata	7,5	8,3
Dollaro USA	10,5	11,4
Franco svizzero	4	2,2
Dollaro Canadese	1	0
Yen Giapponese	-11,9	-9,3
<b>Totale cash flow in divisa estera</b>	<b>29,5</b>	<b>36,1</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, ipotizzando un apprezzamento del 3% del cambio medio dell'euro sulla parte non coperta dell'esposizione economica sulle principali valute osservata nel semestre 2008, il reddito operativo consolidato si incrementerebbe di circa €/000 476.

#### Gestione del rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse può influenzare i costi ed i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Forward Rate Agreement ed Interest Rate Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali. Al 30 giugno 2008 l'indebitamento a tasso variabile, al netto delle attività finanziarie, è pari a €/000 24.301. Come conseguenza un incremento o decremento dell'1% dell'Euribor sopra tale esposizione puntuale netta avrebbe generato maggiori o minori interessi di €/000 243 per anno.

#### Rischio credito

Il Gruppo considera la propria esposizione al rischio di credito essere la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007
Disponibilità bancarie	81.565	101.334
Titoli	29.869	17.925
Crediti finanziari	493	493
Crediti commerciali	289.654	121.412
<b>Totale</b>	<b>401.581</b>	<b>241.164</b>

## **H) EVENTI SUCCESSIVI**

In data successiva al 30 giugno 2008 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio intermedio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 giugno 2008.

## **I) SOCIETA' PARTECIPATE**

### **37. Le imprese del Gruppo Piaggio**

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 30 giugno 2008

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2008	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
<b>Controllante:</b>								
Piaggio & C. S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	205.941.272,16	euro				
<b>Controllate:</b>								
Aprilia Moto UK Limited ***	Stockport - Chesire	Gran Bretagna	2.555.325,00	gbp	100%	Aprilia World Service B.V.		100%
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda	30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Derbi Italia S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	21.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.		100%
Derbi Racing S.L.	Barcellona	Spagna	1.263.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.		100%
Moto Guzzi S.p.A.	Mandello del Lario (LC)	Italia	2.500.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Moto Laverda S.r.l. ***	Noale (VE)	Italia	80.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Nacional Motor S.A.	Barcellona	Spagna	9.182.190,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
P & D S.p.A. ***	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.	Singapore	Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Benelux B.V.	Oosterhout	Olanda	45.378,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Deutschland Gmbh	Kerpen	Germania	5.113.500,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	31.000,00	euro	99,99%	Piaggio & C. S.p.A.		99,99%
Piaggio France S.A.S.	Clichy Cedex	Francia	1.209.900,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	561.000,00	usd	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Group Japan	Yokohama	Giappone	3.000.000,00	yen	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2008	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Piaggio Hellas SA	Atene	Grecia	4.404.040,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	Hrk	75%	Piaggio Vespa B.V.	75%	
Piaggio Limited	Bromley Kent	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
						Piaggio & C. S.p.A.	0,0004%	
Piaggio Portugal Limitada	Lisbona	Portogallo	5.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	Inr	100%	Piaggio & C. S.p.A.	99,999997%	
						Piaggio Vespa B.V.	0,000003%	
Piaggio Vespa B.V.	Amsterdam	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Piaggio Vietnam Co Ltd	Vietnam	Vietnam	64.800.000.000.00 capitale autorizzato e versato	vnd	87.50%	Piaggio & C. S.p.A.	51%	
						Piaggio Vespa B.V.	36.5%	
						Simest S.p.A.	12.5%	

\*\*\* Società in liquidazione

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2008

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2008	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	% di voto
Aprilia Brasil S.A.	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda	51%
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Aprilia World Service B.V.	99,99995%
			12.500.000 cap. autorizzato (12.100.000 sottoscritto e versato)				
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina		USD	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99999%
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD.	Foshan City	Cina	29.800.000,00	USD	45%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio China Co. LTD	32,5% 12,5%

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2008 valutate al costo

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2008	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Acciones Depuradora Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcellona	Spagna	60.101,00	euro	22%	Nacional Motor S.A.		22%
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	Pisa	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.		10%
Motoride S.p.A. ***	Milano	Italia	1.989.973,00	euro	28,2885%	Piaggio & C. S.p.A.		28,2885%
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	884.160,00	euro	20,44%	Piaggio & C. S.p.A.		20,44%
S.A.T. Societé d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.		20%

\*\*\* Società in liquidazione

**L) Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Roberto Colaninno in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Alessandra Simonotto in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Piaggio & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 31 luglio 2008

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno

Il Dirigente Preposto  
Alessandra Simonotto



**Piaggio & C. S.p.A.**

**Situazione Economico finanziaria  
e Prospetti contabili al 30 giugno 2008**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2008**

I prospetti contabili al 30 Giugno 2008 della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. riportati nelle pagine successive sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002 e alla normativa nazionale attuativa di tale regolamento, a partire dal 1° Gennaio 2006 la Piaggio & C. S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) per la predisposizione del bilancio di esercizio. In particolare, i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione di tali prospetti sono gli stessi che si adotteranno nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008, in quanto compatibili.

Di seguito i prospetti contabili al 30 Giugno 2008 della Capogruppo vengono sinteticamente riesposti e commentati.

## PIAGGIO & C. - FINANCIAL HIGHLIGHTS

In migliaia di euro	1° Sem 2008	1° Sem 2007	31/12/2007
<b>Conto Economico (riclassificato)</b>			
Ricavi Netti di Vendita	719,1	780,7	1.330,1
MOL = EBITDA	99,6	108,9	105,5
Risultato Operativo	62,7	77,6	91,2
Risultato Ante Imposte	46,4	75,1	64,5
Risultato Netto	41,3	49,3	7,9
MOL su Ricavi Netti	% 13,9	13,9	4,8
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 8,7	9,9	177,1
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 5,7	6,3	13,3
<b>Situazione Patrimoniale</b>			
Capitale di Funzionamento Netto	11,6	(25,7)	(5,3)
Immobilizzazioni Tecniche Nette	175,0	182,1	179,3
Immobilizzazioni Immateriali Nette	485,6	486,5	484,7
Immobilizzazioni Finanziarie	124,3	125,0	124,2
Fondi	(120,8)	(129,3)	(125,2)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>675,7</b>	<b>638,5</b>	<b>657,7</b>
Posizione Finanziaria Netta	332,7	259,2	268,2
Patrimonio Netto	343,0	379,3	389,5
<b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>675,7</b>	<b>638,5</b>	<b>657,7</b>
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>			
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>	<b>268,2</b>	<b>299,1</b>	<b>299,1</b>
Cash Flow Operativo (Risultato + Ammortamenti)	78,2	80,5	136,1
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	(16,9)	17,0	(3,4)
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(33,6)	(35,5)	(70,6)
Variazione Netta Fondi Pensione ed altri Fondi	(4,4)	(2,3)	(6,4)
Variazione Patrimonio Netto	(87,8)	(19,8)	(24,8)
<b>Totale Variazione</b>	<b>(64,5)</b>	<b>39,9</b>	<b>30,9</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>	<b>332,7</b>	<b>259,2</b>	<b>268,2</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico al 30 giugno 2008 presenta un utile di 41,3 ML€, in diminuzione di 8,0 ML € rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

### Ricavi Netti

I Ricavi netti della Piaggio & C. S.p.A. nel primo semestre del 2008 si attestano a 719,1 ML€, registrando una riduzione (- 7,9%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2007, dovuto soprattutto alla contrazione della domanda del business due ruote. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la diminuzione è dovuta ai decrementi di fatturato registrati dai brand Piaggio e Aprilia che hanno più che compensato la crescita mostrata da Gilera.

L'**Ebitda di Piaggio & C. S.p.A.** - definito coerentemente con quanto fatto in consolidato come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti di immobili impianti e macchinari così come risultanti dai prospetti contabili del Conto economico - risulta pari a 99,6 ML€, in diminuzione del 8,5% rispetto ai 108,9 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del primo semestrale 2008 si attesta al 13,9%, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2007.

Il **risultato operativo** del primo semestre 2008 è positivo per 62,7 ML€, in diminuzione di 14,9 ML€ rispetto ai 77,6 ML€ dello stesso periodo del 2007 (- 19,2%), mentre la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), passa dal 9,9% all'8,7%

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 16,2 ML€, rispetto a 15,3 ML€ del primo semestre 2007. Nel primo semestre del 2008 la Capogruppo registra un **risultato ante imposte** pari a 46,4 ML€ (- 38,2% rispetto allo stesso periodo del 2007) ed un **utile netto** di 41,3 ML€ (- 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2006). Le Imposte di periodo, determinate sulla base dello IAS 34 e dello IAS 12 mediante l'applicazione del tax rate medio atteso per il 2008, ammontano complessivamente a 5,1 ML€ (25,8 ML€ al 30 giugno 2007).

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato a pag. 136; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights di cui alla pagina precedente.

Le **risorse finanziarie** assorbite nel periodo sono state pari a 64,5 ML€.

Il flusso reddituale, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 78,2 ML. L'effetto positivo di tale flusso, è stato assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da -5,3 ML€ al 31 dicembre 2007 a 11,6 ML€ al 30 giugno 2008, dalle attività di investimento per 33,6 ML€ dai dividendi distribuiti per 23,3 ML €, dall'acquisto di azioni proprie per 2,9 ML€ e dalla riclassifica da riserva di patrimonio netto a debito finanziario dei Warrant Piaggio per 64,2 ML €.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e

Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 11,6 ML€, in crescita di 16,9 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2007, a seguito della stagionalità del business.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita. Al 30 giugno 2008 ammontano complessivamente a 175,0 ML€ in diminuzione di 4,3 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007 e di 7,1 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, marchi e brevetti e dall'avviamento derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate. Al 30 giugno 2008 ammontano complessivamente a 485,6 ML€, in aumento di 0,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti, ammontano complessivamente a 124,3 ML€, sostanzialmente in linea rispetto ai valori al 31 dicembre 2007 ed al 30 giugno 2007.

I **fondi** sono costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite e ammontano complessivamente a 120,8 ML€ in diminuzione di 4,4 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007.

La **posizione finanziaria netta** al 30 Giugno 2008 risulta negativa per 332,7 ML€, rispetto a 268,2 ML€ al 31 dicembre 2007. L'incremento di 64,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2007 si è generato in seguito alla decisione di regolare per cassa il valore dei warrant Piaggio 2004-2009 per complessivi 63,9 ML€, che originariamente si prevedeva di regolare mediante emissione di nuove azioni. In aggiunta l'indebitamento risulta cresciuto anche a seguito della distribuzione dei dividendi, all'acquisto di azioni proprie e alle attività di investimento sopra descritte, solo parzialmente compensato dal positivo andamento del cash flow operativo già illustrato in precedenza.

La composizione della posizione finanziaria netta è sintetizzata nella seguente tabella:

Importi in ML€	Al 30 giugno 2008	Al 31 dicembre 2007
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	(153,6)	(168,0)
Debiti finanziari verso controllata Piaggio Finance	(145,8)	(145,4)
Debiti finanziari a breve	(122,0)	(55,9)
(Attività finanziarie)	22,2	13,8
(Disponibilità)	66,5	87,3
<b>Totale</b>	<b>(332,7)</b>	<b>(268,2)</b>

Il **patrimonio netto** al 30 Giugno 2008 ammonta a 343,0 ML€, contro 389,5 ML€ al 31 dicembre 2007. In attuazione delle delibere assembleari del 7 maggio 2008, nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti dividendi per 23,3 ML€. Inoltre sulla base della delibera del CdA dell'11 giugno 2008 che ha deciso di pagare per cassa i titolari dei warrant Piaggio & C S.p.A. 2004-2009 sono stati riclassificati dalla riserve a debiti finanziari 64,2 ML€. La liquidazione mediante "cash settlement" permette di ottimizzare la struttura patrimoniale della società ed il suo costo medio del

capitale ("WACC"). Il relativo impegno finanziario potrà essere agevolmente coperto mediante l'utilizzo di linee di credito bancarie attualmente inutilizzate. Per contro, la liquidazione mediante attribuzione di azioni Piaggio, considerato l'attuale particolare depressione del prezzo di mercato del titolo azionario, penalizzerebbe l'azionariato.

Al 30 giugno 2008 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16.

Nel corso del semestre la Capogruppo, sulla base delle deliberazioni prese dalle Assemblee degli Azionisti tenute in data 7 maggio 2007 e 24 giugno 2008, ha acquistato n. 2.090.000 azioni proprie, di cui n. 2.066.000 a servizio del piano di stock option 2007-2009 e n. 24.000 a servizio del piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società deliberato dall'assemblea del 24 giugno 2008.

Pertanto al 30 giugno 2008 la Capogruppo risulta in possesso di n. 9.430.000 azioni proprie, equivalenti al 2,381% del capitale sociale.

Si precisa che negli ultimi giorni del mese di giugno la Capogruppo ha dato disposizioni d'acquisto per ulteriori 1.160.210 azioni proprie che, come previsto dai principi contabili, avendo data di regolazione nel mese di luglio saranno contabilizzate nel mese di luglio.

## DIPENDENTI

I **dipendenti** della Piaggio & C. S.p.A. al 30 Giugno 2008 risultano pari a 4.667 unità rispetto a 4.050 unità al 31 dicembre 2007.

L'evoluzione degli organici è in linea con il ciclo stagionale dell'attività produttiva per il quale viene fatto ricorso a personale con contratti a termine.

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Consistenza al</i>	
	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>30 giugno 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Dirigenti	87	90	87	87
Quadri e impiegati	1.262	1.265	1.280	1.247
Intermedi e operai	3.261	3.327	3.300	2.716
<b>Totale</b>	<b>4.610</b>	<b>4.682</b>	<b>4.667</b>	<b>4.050</b>

**CONTO ECONOMICO**

In migliaia di euro	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
<b>Ricavi Netti</b>	<b>719.050</b>	<b>780.744</b>	<b>-61.694</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	91.420	92.116	-696
			0
Costo per materiali	397.281	444.950	-47.669
<i>di cui verso parti correlate</i>	40.989	37.881	3.108
Costo per servizi e godimento beni di terzi	150.035	157.120	-7.085
<i>di cui verso parti correlate</i>	17.154	17.565	-411
Costi del personale	104.795	96.419	8.376
Ammortamento delle Attività materiali	15.767	16.225	-458
Ammortamento delle Attività immateriali	21.181	15.021	6.160
Altri proventi operativi	44.734	38.081	6.653
<i>di cui verso parti correlate</i>	7.488	7.678	-190
Altri costi operativi	12.067	11.482	585
<i>di cui verso parti correlate</i>	16	52	-36
<b>Risultato operativo</b>	<b>62.658</b>	<b>77.608</b>	<b>-14.950</b>
Risultato partecipazioni	-3	12.806	-12.809
Proventi finanziari	9.773	5.832	3.941
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.151	1.396	-245
Oneri finanziari	-26.021	-21.137	-4.884
<i>di cui verso parti correlate</i>	-8.027	-8.450	423
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>46.407</b>	<b>75.109</b>	<b>-28.702</b>
Imposte del periodo	5.105	25.810	-20.705
<b>Risultato derivante da attività di funzionamento</b>	<b>41.302</b>	<b>49.299</b>	<b>-7.997</b>
<b>Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione</b>			
<b>Risultato netto</b>	<b>41.302</b>	<b>49.299</b>	<b>-7.997</b>

## STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro

Al 30 giugno 2008 Al 31 dicembre 2007 Variazione

### ATTIVITA'

#### Attività non correnti

Attività Immateriali	485.632	484.744	888
Immobili, impianti e macchinari	174.960	179.282	-4.322
Investimenti immobiliari	0	0	0
Partecipazioni	100.060	100.012	48
Altre attività finanziarie	24.214	24.225	-11
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>24.058</i>	<i>24.000</i>	<i>58</i>
Crediti verso erario a lungo termine	7.272	7.425	-153
Attività fiscali differite	13.910	16.206	-2.296
Crediti Commerciali e altri crediti	4.899	2.664	2.235
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>390</i>	<i>390</i>	<i>0</i>
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>810.947</b>	<b>814.559</b>	<b>-3.612</b>

---

<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------	----------

---

#### Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti	323.695	181.858	141.837
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>114.955</i>	<i>98.799</i>	<i>16.156</i>
Crediti vs erario breve	6.775	2.596	4.179
Rimanenze	206.630	154.004	52.626
Altre attività finanziarie	22.150	13.832	8.318
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>21.715</i>	<i>13.455</i>	<i>8.260</i>
Disponibilità e mezzi equivalenti	66.546	87.307	-20.761
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>625.796</b>	<b>439.597</b>	<b>186.199</b>

---

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.436.743</b>	<b>1.254.155</b>	<b>182.588</b>
-------------------------	------------------	------------------	----------------

---

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'****Patrimonio netto**

Capitale	201.038	202.124	-1.086
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.493	3.493	0
Riserva Legale	7.497	4.273	3.224
Altre Riserve	20.974	82.547	-61.573
Utili (Perdite) portate a nuovo	68.703	32.562	36.141
Utile (Perdita) dell'esercizio	41.302	64.470	-23.168
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>343.007</b>	<b>389.469</b>	<b>-46.462</b>

**Passività non correnti**

Passività finanziarie scadenti oltre un anno	299.348	313.421	-14.073
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>145.760</i>	<i>145.374</i>	<i>386</i>
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	8.639	13.712	-5.073
Fondi pensione e benefici a dipendenti	56.661	57.575	-914
Altri fondi a lungo termine	26.538	25.510	1.028
Passività fiscali differite	25.975	30.042	-4.067
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>417.161</b>	<b>440.260</b>	<b>-23.099</b>

**Passività correnti**

Passività finanziarie scadenti entro un anno	122.003	55.937	66.066
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>311</i>	<i>302</i>	<i>9</i>
Debiti Commerciali	454.136	286.346	167.790
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>27.610</i>	<i>28.395</i>	<i>-785</i>
Debiti tributari	20.218	6.445	13.773
Altri debiti a breve termine	68.610	63.574	5.036
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12.180</i>	<i>14.292</i>	<i>-2.112</i>
Quota corrente altri fondi a lungo termine	11.608	12.121	-513
<b>Totale passività correnti</b>	<b>676.575</b>	<b>424.426</b>	<b>252.149</b>

**TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**

<b>1.436.743</b>	<b>1.254.155</b>	<b>182.588</b>
------------------	------------------	----------------

## RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto	41.302	49.299
Imposte dell'esercizio	5.105	25.810
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	15.767	16.224
Ammortamento attività immateriali	21.182	15.021
Costi non monetari per stock option	875	943
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	10.778	12.538
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	883	956
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(4)	(29)
Minus / (Plus) derivante da cessione partecipazioni	(1)	(20)
Proventi finanziari	(9.773)	(5.831)
Proventi per dividendi	(4)	(12.815)
Oneri finanziari	26.022	21.136
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(132.488)	(127.804)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(12.460)	23.939
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(52.626)	(10.946)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	168.542	111.635
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(792)	(27.369)
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	(513)	3.322
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(6.123)	(7.134)
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	(4.541)	(14.248)
Altre variazioni	2.285	27.371
<b>Disponibilità generate dall'attività operativa</b>	<b>73.416</b>	<b>101.998</b>
Interessi passivi pagati	(23.161)	(17.461)
Imposte pagate	(775)	(4.216)
<b>Flusso di cassa delle attività operative</b>	<b>49.480</b>	<b>80.321</b>
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(11.448)	(9.439)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	6	66
Investimento in attività immateriali	(19.926)	(21.007)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	(54)	(4.500)
Finanziamenti erogati	(8.319)	
Rimborso di finanziamenti concessi		9.767
Interessi incassati	8.277	3.314
Prezzo di realizzo di attività finanziarie	12	40
Dividendi da partecipazioni	4	12.815
<b>Flusso di cassa delle attività d'investimento</b>	<b>(31.448)</b>	<b>(8.944)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale per stock option		6.264
Acquisto azioni proprie	(2.870)	(16.812)
Finanziamenti ricevuti	11.492	5.019
Esborso per restituzione di finanziamenti	(14.827)	(2.555)
Dividendi pagati	(23.322)	(11.881)
Rimborso leasing finanziari	(1)	(135)
<b>Flusso di cassa delle attività di finanziamento</b>	<b>(29.528)</b>	<b>(20.100)</b>
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide	(11.496)	51.277
<b>Saldo iniziale</b>	<b>77.125</b>	<b>35.623</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>65.629</b>	<b>86.900</b>

## PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo IAS	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
<b>Al 1 Gennaio 2008</b>	<b>202.124</b>	<b>3.493</b>	<b>4.273</b>	<b>11.435</b>	<b>6.576</b>	<b>64.536</b>	<b>32.562</b>	<b>64.470</b>	<b>389.469</b>
Delibera assemblea ord. 07/05/2008:									
Destinazione utile dell'esercizio 2007:									
- Agli azionisti								(23.322)	(23.322)
- Alle poste di patrimonio netto			3.224				37.924	(41.148)	0
Acquisto azioni proprie	(1.087)						(1.783)		(2.870)
Variazione riserve IAS					875	(62.447)			(61.572)
Risultato del periodo								41.302	41.302
<b>Al 30 Giugno 2008</b>	<b>201.037</b>	<b>3.493</b>	<b>7.497</b>	<b>11.435</b>	<b>7.451</b>	<b>2.089</b>	<b>68.703</b>	<b>41.302</b>	<b>343.007</b>

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella "Situazione Economica finanziaria e Prospetti contabili al 30 giugno 2008 della Piaggio & C. S.p.A. corrisponde alle risultanze dei libri ed alle scritture contabili.